

	Istituto di Istruzione Superiore <i>Benvenuto Cellini</i>		
	ISTITUTO PROFESSIONALE Industria, Artigianato e Servizi Commerciali	ISTITUTO TECNICO Settore Tecnologico	

Sezioni annesse

	Istituto Professionale B. Cellini
X	Istituto Professionale L. Tornabuoni
	Istituto Professionale B. Cellini (Corso Serale)
	Istituto Professionale L. Tornabuoni (Corso Serale)
	Istituto Tecnico tecnologico B. Cellini
	Istituto Tecnico tecnologico Cellini/Tornabuoni - Corso Serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma 1

Percorso formativo compiuto dalla

Classe: **5^a Istituto Professionale**

Sez.: **H**

Settore: **Servizi**

Indirizzo: **Servizi commerciali**

Opzione: **Promozione commerciale e pubblicitaria**

Anno scolastico: **2018-19**

Firenze, 13 maggio 2019

Indice

I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

A. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti professionali

A.1. Premessa

A.2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

A.2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A.2.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Servizi

A.2.3. Strumenti organizzativi e metodologici

B. Finalità del corso di studi

B.1. Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni del settore Servizi

B.2. Indirizzo "Servizi commerciali" - Opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"

II. CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

II.1. *Presentazione della classe e del suo percorso formativo*

II.2. *Quadro orario*

III. ULTERIORI STRUMENTI FORMATIVI

III.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, tirocini e stage

III.1.1. Finalità e obiettivi dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

III.1.2. Le modalità

III.1.3. Le Competenze Generali

III.1.4. Le Competenze di Cittadinanza

III.1.5. Le Competenze di Settore

III.1.6. Istituto Professionale

III.1.6.1. Classi terze

III.1.6.2. Classi quarte e quinte

III.1.7. La valutazione degli apprendimenti

III.1.8. Valutazione delle esperienze di ASL in sede di scrutinio finale

III.1.9. La certificazione delle competenze

III.2. Visite guidate e viaggi d'istruzione

III.3. Attività di recupero e sostegno

III.4. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

III.5. Progetti e Attività integrative curricolari ed extracurricolari

III.6. Orientamento in uscita

IV. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

IV.1. Tipologie di simulazioni sperimentate

IV.2. Criteri di valutazione adottati

IV.3. Considerazioni sui risultati conseguiti

IV.4. Preparazione al colloquio

V. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

V.1. Requisiti

V.2. Titoli che danno adito al credito formativo

VI. ALLEGATI

1. Programma di Lingua e letteratura italiana
2. Programma di Storia
3. Programma di Lingua inglese
4. Programma di Matematica
5. Programma di Scienze motorie e sportive
6. Programma di Religione cattolica
7. Programma di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria
8. Programma di Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche
9. Programma di Economia Aziendale
10. Programma di Tecniche di Comunicazione
11. Programma di Seconda lingua Straniera. Spagnolo
12. Prima Simulazione di Seconda prova d'esame di Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria del 28 febbraio 2019
13. Seconda Simulazione di Seconda prova d'esame di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria del 2 e 3 Aprile 2019
14. Griglie di valutazione Prima prova (tipologie A,B,C)
15. Griglia di valutazione Seconda prova
16. Griglia di valutazione Colloquio
17. Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
18. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Relazione finale

I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

A. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti professionali

A.1. Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A.2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per

l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

A.2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

A.2.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Servizi

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

A.2.3. Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

La flessibilità degli orari garantisce, inoltre, la personalizzazione dei percorsi, anche al fine del rilascio della qualifica professionale al termine del terzo anno in regime di sussidiarietà d'intesa con la Regione.

Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La flessibilità didattica e organizzativa è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine sono valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

I percorsi sono altresì caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale.

La metodologia dell'alternanza scuola-lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'istituto, al fine di rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la sua identità culturale, è dotato di dipartimenti e di ufficio tecnico.

B. Finalità del corso di studi

B.1. Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni del settore Servizi

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

B.2. Indirizzo “Servizi commerciali” - Opzione “Promozione commerciale e pubblicitaria”

Il diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle
- corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Nell’opzione “Promozione Commerciale e Pubblicitaria” vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nella area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
3. Interagire nel sistema azienda riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
4. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di *marketing* e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
5. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.
6. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

II. CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

II.1. Presentazione della classe e del suo percorso formativo

La classe 5^a sezione H è composta da quattordici allievi, con una maggioranza di presenze maschili: 9 studenti e 5 studentesse.

L'attuale gruppo classe, interamente proveniente dalla classe quarta, ha però subito delle variazioni nel corso del secondo biennio: all'inizio del terzo anno sono stati inseriti due ragazzi, uno proveniente da un altro indirizzo del nostro Istituto e uno proveniente da un'altra scuola superiore del territorio; inoltre, quattro studenti/studentesse non sono stati/e ammessi/e alla classe quarta.

Il percorso formativo si è realizzato tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo. Ogni allievo ha avuto l'opportunità di misurarsi con le realtà professionali del territorio grazie ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Tutti gli attuali 14 studenti hanno conseguito, al termine dei primi tre anni svolti in regime di sussidiarietà integrativa previsto dal sistema IeFP della Regione Toscana, la qualifica di Operatore grafico pubblicitario e multimediale.

Secondo la nuova normativa ministeriale, a Marzo, alla classe sono state somministrate prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Nel corso dell'anno, quattro tra studenti e studentesse si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica.

Il comportamento della classe nel complesso si è rivelato corretto nei confronti dei docenti e rispettoso degli spazi occupati: ottimo è stato il loro grado di responsabilità nell'utilizzo e nella custodia dell'attrezzatura scolastica, elemento fondamentale nelle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

In generale, gli studenti hanno mostrato nel corso delle attività didattiche interesse ed attenzione, partecipando attivamente e in modo vivace al dialogo educativo. Più carente si è rivelato invece per alcuni studenti l'impegno e l'approfondimento individuale, con inevitabili ricadute sul rendimento scolastico. Per altri, un esiguo numero, numerose sono state le assenze e i ripetuti ritardi, in molti casi finalizzate a rimandare o evitare appuntamenti e impegni scolastici concordati.

Non tutti gli studenti hanno inoltre aderito alle iniziative interdisciplinari organizzate dal Consiglio di classe e dalla scuola; iniziative che hanno garantito ai partecipanti un arricchimento non solo a livello professionale, ma anche civile e culturale.

L'andamento della classe, sebbene non omogeneo, ha fatto registrare comunque apprezzabili progressi da parte di tutti gli alunni e la quasi totalità di loro ha pienamente raggiunto gli obiettivi minimi in ognuna delle discipline del percorso di studio intrapreso. Tuttavia, i diversi livelli di partenza e il diverso impegno nei confronti dello studio hanno determinato esiti diversificati. Alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e hanno registrato una crescita sul piano culturale, hanno valorizzato le proprie buone capacità cognitive e rielaborato gli insegnamenti e le conoscenze acquisite pervenendo a buoni, in alcuni casi ottimi, risultati anche e soprattutto nelle discipline d'indirizzo. Un ridotto gruppo, anche se in possesso delle conoscenze dei contenuti, non è riuscito a superare del tutto le difficoltà legate alla rielaborazione dei contenuti o, in alcuni casi, alla produzione scritta piuttosto che all'esposizione orale. Per un numero ristretto di alunni il profitto arriva appena alla sufficienza, condizionato dalla incostante gestione degli impegni scolastici.

Per informazioni più dettagliate sull'andamento della classe nelle singole discipline si rimanda alle osservazioni riportate dai singoli docenti del Consiglio di Classe a margine dei programmi allegati.

II.2. Quadro orario

Insegnamenti generali	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiana	4	Manuela Belardini	SI
Storia	2	Manuela Belardini	SI
Lingua inglese	3	Sandra Biagioni	SI
Matematica	3	Mario Sassano	NO
Scienze motorie e sportive	2	Paolo Passoni	SI
Religione Cattolica	1	Michael Mellner Supplente di Leda Mugnai	NO
Sostegno - Area scientifica	3	Rossella Caruso	SI
Sostegno - Area umanistica	4	Ilaria Baiocchi	SI
Insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-pubblicitaria	8	Giovanna Casu	SI
Laboratorio T.P. (Compresenza)	2	Stefania Fusi	SI
Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche	2	Giorgia Marotta	SI
Seconda lingua straniera. Spagnolo	2	Alberto Bartolomeo	NO
Economia Aziendale	3	Giuseppe Iennaco	NO
Tecniche della Comunicazione	2	Gianluca Volarici	NO
Sostegno – Area tecnico professionale	5	Carmelo Scilabra	SI

III.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento¹, tirocini e stage

L'Alternanza scuola lavoro (ora *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*: cfr. nota 1), posta tra gli obiettivi formativi dalla legge 107 del 13 luglio 2015, prevede l'organizzazione di progetti innovativi di alternanza con le seguenti caratteristiche:

- offrire a tutti gli studenti dai 15 ai 18 anni l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore;
- valorizzare una formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro;
- assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità.

Ciò premesso, le attività devono configurarsi come:

- a) progetti innovativi di integrazione tra percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo modalità di "bottega-scuola" e "scuola-impresa";
- b) progetti riferiti a esperienze e modelli di eccellenza di integrazione e collaborazione con imprese operanti su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il *made in Italy*, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;
- c) progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e gli ITS;
- d) progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;
- e) progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa o altro mezzo informativo al fine di disseminare capillarmente le buone pratiche.

¹ Ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 co. 784, i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento».

III.1.1. Finalità e obiettivi dell'alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola lavoro è proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) accrescere la motivazione allo studio;
- d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- e) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- f) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Ferma restando una funzione principalmente educativa e volta a innestare un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono:

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

III.1.2. Le modalità

L'attività di alternanza scuola lavoro prevede l'istituzione di figure professionali che intervengono sul percorso formativo, con il compito di seguire lo studente nella sua attività.

Il **tutor interno** dell'istituzione scolastica, designato dal Dirigente scolastico, assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia e azienda in modo da favorire la positiva riuscita del percorso formativo; collabora all'individuazione della struttura più adatta alle caratteristiche dell'alunno; segue lo studente durante l'intero processo di apprendimento e verifica che le attività svolte rispondano al progetto formativo elaborato; aggiorna il Consiglio di classe e acquisisce elementi utili per il monitoraggio e la valutazione.

Il **tutor esterno**, designato dalla struttura che ospita lo studente, è il referente dell'impresa o della struttura ospitante. Ha il compito di assicurare il raccordo tra impresa, scuola e studente cooperando con il tutor interno; assicura l'accoglienza e l'inserimento in azienda ed è, quindi, la persona di riferimento per lo studente durante la fase di stage/tirocinio; fornisce alla scuola gli elementi per valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

In preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione alla struttura in cui si svolgeranno le attività; insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri, quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività di stage/tirocinio. Particolare attenzione viene posta sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle norme igienico-sanitarie da osservare nei processi produttivi.

L'Istituto progetta e realizza ogni anno specifiche attività per i diversi indirizzi.

III.1.3. Le Competenze Generali

AREA DELLA LINGUAGGI		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali della lingua italiana nella lettura, nell'oralità e nella scrittura secondo le varie tipologie testuali.	Ascoltare in modo funzionale allo scopo e al contesto: chiedere spiegazioni, annotare, distinguere dati principali e secondari	Lessico fondamentale e struttura grammaticale della lingua italiana
Comprendere, comunicare, documentare in base alle esigenze dei diversi contesti, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali	Pianificare e realizzare interventi su argomenti lavorativi specifici, in maniera organizzata ed utilizzando i termini tecnici appropriati	Strumenti e codici della comunicazione in contesti espositivi, organizzativi e professionali
Stabilire collegamenti tra forme culturali nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità lavorativa	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione di precisi compiti lavorativi	Tecniche compositive delle diverse forme di produzione scritta
Reperire e utilizzare informazioni per assolvere un compito e organizzare il proprio lavoro ed il proprio apprendimento	Redigere sintesi e relazioni producendo testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo	Lessico e grammatica inglesi fondamentali e linguaggio settoriale
Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici ed ambientali	Comprendere ed utilizzare in contesto operativo i principali testi redatti in inglese in linguaggio settoriale.	
Utilizzare l'inglese nelle principali interazioni comunicative e lavorative		

III.1.4. Le Competenze di Cittadinanza

AREA DELLA CITTADINANZA
Competenze
Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista delle persone e portando il loro personale contributo
Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
Comunicare con chiarezza e competenza con colleghi e superiori
Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
Riconoscere ed analizzare i problemi: impostare e sviluppare ipotesi risolutive
Individuare collegamenti e relazioni
Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità; valutare rischi ed opportunità
Rafforzare la capacità di autovalutazione
Essere consapevole del valore sociale della propria attività
Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

III.1.5. Le Competenze di Settore

Dipendenti dal settore di riferimento e dal percorso di studi.

III.1.6. Istituto Professionale

III.1.6.1. Classi terze

Svolgono percorsi di stage presso aziende di settore per il completamento del percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dall'articolazione (Operatore Meccanico, Operatore Elettrico, Operatore Elettronico, Operatore dell'Abbigliamento, Operatore Grafico Multimediale). Queste esperienze sono divise in due periodi distinti (120 nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nei mesi di febbraio-marzo, e 160 ore al termine del corso, a cavallo di maggio-giugno). Questa esperienza consolida le competenze tecnico-professionali apprese nel corso del triennio di studi sia per quel che riguarda le linee guida ministeriali che per quel che riguarda il profilo professionale della figura definita dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana. Gli allievi, inoltre, possono testare sul campo tutte quelle nozioni, conoscenze e capacità osservate nel corso dello Stage Simulato di 80 ore svolto al termine del secondo anno di studi, durante il quale esperti del mondo del lavoro del relativo settore produttivo hanno realizzato un percorso laboratoriale per la progettazione e realizzazione di un prodotto tecnico.

III.1.6.2. Classi quarte e quinte

Svolgono esperienze diversificate in funzioni delle collaborazioni attivate con Enti locali, aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Camera di Commercio, etc.). Dette esperienze si possono riassumere nelle attività seguenti:

- a) Sono organizzate diverse "visite aziendali" in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative "ordinarie" e per osservare il modo di "presentarsi" verso l'esterno.
- b) Sono invitati aziende ed enti nel nostro istituto per presentare le loro attività ma, soprattutto, per svolgere lezioni integrative alla didattica ordinaria. Si sfruttano tali momenti per approfondire le conoscenze tecniche in particolar modo sfruttando il maggiore livello tecnologico ed il maggior aggiornamento in termini di processi e strumenti in possesso delle diverse realtà aziendali.
- c) Viene utilizzato l'Ambiente di Simulazione per Gestire l'Impresa messo a disposizione da Indire (http://www.ifsnetwork.it/portale_ifs/) che offre agli studenti e agli insegnanti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un'impresa, in tutto simile a quelle reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.
- d) Il tipico percorso di tirocinio (stage) rimane comunque il fulcro dell'attività di alternanza, ma è per l'allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un "periodo" chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza "lavorativa". È l'occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico.

III.1.7. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

La valutazione del percorso in alternanza è finalizzata all'accertamento delle competenze sviluppate attraverso modalità e strumenti che possono essere utilizzati in fasi diverse del processo di

apprendimento adattandoli al percorso svolto: le valutazioni del tutor aziendale attraverso schede di osservazione, la stesura di relazioni, la discussione dell'esperienza con gli insegnanti.

Le fasi seguite dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- programmazione degli strumenti e delle azioni di osservazione;
- accertamento finale delle competenze.

III.1.8. Valutazione delle esperienze di ASL in sede di scrutinio finale

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno sulla base degli strumenti appositamente predisposti (schede di valutazione che riguardano essenzialmente le competenze teorico-pratiche e relazionali sviluppate durante il percorso formativo).

La valutazione degli esiti dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali percorsi afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

III.1.9. La certificazione delle competenze

La certificazione rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione. La trasparenza dei percorsi di apprendimento e il riconoscimento delle competenze acquisite rappresentano aspetti fondamentali di tutto il percorso in alternanza, in quanto rendono visibili gli esiti delle attività realizzate dagli studenti nella dimensione scuola/contesto di lavoro.

La certificazione delle competenze acquisite con il percorso in alternanza comprende:

- i dati dell'istituto scolastico;
- i dati anagrafici dello studente;
- i riferimenti alla tipologia e ai contenuti delle attività inserite nel percorso in alternanza;
- le competenze acquisite;
- i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze (periodo di svolgimento, numero di ore);
- la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

Il momento del rilascio del certificato all'interno del percorso formativo del secondo ciclo è legato alla durata del percorso – annuale o pluriennale – e al momento di conclusione dell'esperienza o alla conclusione del ciclo di studi con l'esame di Stato.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro è inserita nel curriculum dello studente.

La documentazione relativa alle attività svolte è contenuta nei fascicoli dei singoli studenti e delle singole studentesse.

Inoltre, si precisa che: visite guidate, viaggio di istruzione e numerosi progetti rientrano in attività di alternanza scuola – lavoro.

III.2. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

a.s. 2016/2017

- Palazzo Strozzi, visita guidata alla Mostra: *“Bill Viola. Rinascimento elettronico”*, dedicata al maestro della videoarte contemporanea, dalle prime sperimentazioni degli anni Settanta fino alle grandi installazioni successive al Duemila.

a.s. 2017/2018

Viaggio di istruzione a Barcellona in Nave Cruise Barcellona (dal 10/03/2018 al 15/03/2018) Progetto ASL “Grimaldi Educa”. Sul viaggio alcuni degli studenti hanno scritto illustrato e impostato un articolo per il giornale scolastico (Celtor, aprile 2019, n. 13)

- Visita guidata al Museo dell’Opera del Duomo e al Battistero.

a.s. 2018/2019

- Palazzo Strozzi, visita guidata alla Mostra di Marina Abramovic, *The Cleaner*. Su questa retrospettiva che ha proposto i lavori più famosi realizzati dall’artista, alcuni degli studenti hanno scritto, illustrato e impostato un articolo per il giornale scolastico (Celtor, aprile 2019, n. 13)
- Palazzo Medici Riccardi, Visita alla Mostra *Banksy. This is not a photo opportunity*, a cura di Gianluca Marziani e Stefano S. Antonelli.
- Visita guidata al Museo del Novecento, Piazza Santa Maria Novella

III.3. ATTIVITA’ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, è stata pianificata una pausa didattica e le studentesse e gli studenti sono tornati a lavorare su tanti degli argomenti fino ad allora trattati. Inoltre, nel corso dell’intero anno, i docenti di ogni disciplina hanno svolto una costante attività di recupero in itinere, per meglio consolidare le conoscenze e le competenze degli alunni, costantemente sensibilizzati ad intensificare lo studio individuale.

III.4. ATTIVITA’, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’AMBITO DI “CITTADINANZA e COSTITUZIONE”

Per quanto concerne il percorso di “Cittadinanza e costituzione” gli studenti hanno affrontato e approfondito con la docente di Letteratura e Storia i seguenti temi (vedi anche Allegato 2 di Storia del presente Documento):

- *Dalla Società delle Nazioni alla nascita dell’ONU*
La Dichiarazione universale dei Diritti umani.
- *Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana*
Repubblica e Democrazia
Diritti e doveri dei Cittadini

Inoltre, nel corso del triennio, i ragazzi sono stati coinvolti nei seguenti progetti e attività:

a.s. 2016/17

- Aula Pastore, incontro sul Cyberbullismo e sui pericoli della navigazione in rete
- Lezione con esperta del Progetto Unicoop: “Occhi diversi per i nuovi Media”: sono state affrontate tematiche legate all’uso consapevole dei media finalizzate ad acquisire un approccio critico nei confronti di informazioni, immagini e modelli quotidianamente proposte dai diversi mezzi di comunicazione

a.s. 2017/2018

- La classe ha partecipato al progetto PTOF “Il quotidiano in classe” in classe, organizzato all’Osservatorio permanente giovani editori”. Nell’ambito del progetto un gruppo di studenti hanno aderito al concorso FocuScuola, lavorando alla realizzazione di un inserto, secondo il modello della celebre rivista (reperimento informazioni, stesura articoli e impostazione grafica).
- La classe ha partecipato a tre incontri a scuola e ad un’uscita al Teatro Niccolini sul tema “Rifugiati: una storia dietro a ogni numero”, un Progetto organizzato da Unicoop in collaborazione con l’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). Dell’attività, uno degli studenti ha riassunto i momenti più importanti nel giornale scolastico (Celtor, giugno 2018, n.12).
- Due studenti hanno partecipato all’evento “Futura” ispirato al PNSD (Piano Nazionale della Scuola Digitale), organizzato a Bologna dal Miur e collegato alle iniziative di Agenda 2030. Gli studenti sono stati coinvolti in una serie di attività al termine delle quali erano previsti dei premi, come quello che ha permesso a una delle nostre studentesse di partecipare al “*Global Education & Skills forum*”, 2018 a Dubai.
- L’intera classe ha partecipato al Corso BLSD (*Basic Life Support - early Defibrillation*), supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce, per imparare a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione.
- La classe ha partecipato al Concorso di lettura *Libernauta (XVIII edizione)*: un progetto di promozione del libro e della lettura tra gli adolescenti che vede coinvolte le biblioteche del territorio fiorentino.

a.s. 2018/2019

- Progetto PTOF “*Le allieve di Lucrezia. Istruzione femminile a Firenze prima e dopo la Costituzione*”, incentrato sulla ricostruzione della storia del nostro Istituto, Lucrezia Tornabuoni, nato sul finire dell’Ottocento. Il progetto, parte di un *percorso* per una cittadinanza attiva promosso dall’Istituto Storico per la Resistenza sulla Costituzione, ha visto coinvolte altre due classi quinte e si è articolato in due fasi: 1) ricerca e selezione di fonti iconografiche; 2) elaborazione e presentazione di un PowerPoint in occasione di un convegno che si è tenuto il 12 novembre 2018 dal titolo “*Costituzione, la nostra carta di identità (1948-2018)*”. Dal lavoro di ricerca è stato realizzato da una classe quarta un testo che ricostruisce attraverso documenti e testimonianze parte della storia dell’Istituto Tornabuoni destinato a presentare la scuola in occasione di eventi.
- La classe ha partecipato a due incontri presso Le Murate: “*Le parole che nascono, le parole che scompaiono*” (Vera Gheno, Accademia della Crusca) e “*Informarsi ai tempi delle nuove tecnologie*” (Rivista Edera), nell’ambito di “Firenze RiVista – Mutazioni”, Il terzo Festival delle Riviste e della piccola e media editoria fiorentina.
- Teatro della Compagnia, Festa della Toscana “*Dai Medici ai Lorena: il Granducato di Toscana, faro di civiltà per l’Europa*”, per ricordare l’abolizione della pena di morte avvenuta nel 1786 ad opera del Granduca Pietro Leopoldo.
- Cinema Sala Esse, Visione del Docu/Film “*Pentcho*” e incontro con il regista Stefano Cattini. Evento in occasione del giorno della Memoria, si tratta della storia di 500 ebrei in fuga dalla barbarie nazista, a bordo di un battello fluviale. Stesura di un articolo a cura della classe nel Giornale scolastico, Celtor (aprile 2019, n. 13)
- Cinema Teatro della Compagnia, Conferenza/Spettacolo condotta da Lorella Zanardo “*Schermi, se li conosci non li eviti*” (Progetto Unicoop) su Mass Media, differenza di genere e cittadinanza attiva.
- In Aula Pastore, *Lectio Magistralis* del prof. Matteo Mazzoni, direttore dell’Istituto Storico Toscano della Resistenza, su: “*Il nuovo ordine nazista: universo concentrazionario, guerra totale, deportazioni*”

III.5. PROGETTI REALIZZATI E ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

- Nel corso degli anni scolastici 2016/2017; 2017/2018 e 2018/2019 molti degli studenti della classe hanno partecipato al progetto di Alternanza scuola lavoro del giornale scolastico *Celtor, la rivista degli studenti per gli studenti*. Il progetto, attraverso l'articolato lavoro di redazione (dalla raccolta del materiale e delle immagini, alla stesura degli articoli fino all'impostazione grafica) mira ad accrescere motivazione e interesse e a sviluppare una visione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Il Giornale scolastico in questi anni ha ottenuto più riconoscimenti:
 - Premio "Fare il giornale nelle scuole" XIV edizione, organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Cesena, 11 aprile 2017
 - Premio XV edizione del concorso "Giornalisti per un giorno", indetta dall'Associazione Nazionale Giornalismo Scolastico (Anagis) Chianciano Terme, 18 aprile 2018
 - Premio al Concorso Nazionale di Giornalismo Scolastico "Penne sconosciute" 20° edizione indetto da Osa (Operatori scolastici dell'Amiata), 26 ottobre 2018
 - Premio "Il Miglior Giornalino Scolastico" al Concorso Nazionale riconosciuto dal MIUR intitolato a "Carmine Scianguetta" XIX edizione, Manocalzati (AV) – La premiazione si terrà il 17 maggio 2019

a.s. **2016/2017**

- **Percorso IeFP sussidiario integrato**
La classe ha seguito dal primo anno al terzo anno il percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà integrata: sono state coinvolte le materie di indirizzo, il percorso si è concluso con l'esame di qualifica a giugno del 2017, con il conseguimento del Diploma di qualifica in "Operatore Grafico Pubblicitario e Multimediale". Nel corso del secondo anno sono state svolte circa 30 ore di lezione, tenute da un esperto del settore, in compresenza con la materia professionalizzante. Al termine dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di stage di circa 80 ore con un esperto del settore grafico pubblicitario. Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto 50 ore di attività di laboratorio, in "Linguaggi cinematografici", con un esperto del settore, in compresenza con la materia professionalizzante, partecipando al concorso internazionale promosso da AIDI (Associazione italiana di illuminazione), "Riprenditi la città- luci della città", con la realizzazione di un video e relativo montaggio. Inoltre hanno effettuato circa 280 ore di stage in azienda, suddivise in due periodi, febbraio/marzo e giugno. Tali prerogative unite alla valutazione delle materie curvate, come richiesto dal percorso IeFP in base all'offerta di sussidiarietà integrata, ha prodotto un voto di ammissione all'esame di qualifica, infine il voto finale per il diploma di qualifica, ottenuto dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione delle prove di esame.
- **Progetto Sicurscuola finanziato dalla Regione Toscana** Corso *on-line* di formazione obbligatoria sulla sicurezza: sono state tenute lezioni, da un esperto esterno, al termine delle quali ogni alunno ha svolto un test online sugli argomenti trattati ed è stata rilasciata una certificazione attestante le competenze acquisite.

a.s. **2017/2018**

- *"Il futuro delle nostre idee"* Progetto in collaborazione con Confindustria e l'Ufficio Scolastico Regionale. La classe ha partecipato insieme a classi di altri istituti di Firenze. Obiettivo è stato quello di trasmettere il valore della collaborazione e di sensibilizzare le imprese a sostenere le attività di ASL sul territorio, in linea con quanto previsto dalla "Buona scuola". Il progetto ha previsto la creazione di strumenti di comunicazione ritenuti più adatti al raggiungimento degli obiettivi.

- Alcune studentesse hanno partecipato al progetto di ASL promosso dall'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica "Biowork" finalizzato all'ideazione di una *Start Up*, ovvero l'elaborazione di un modello di impresa economicamente sostenibile: *un bio street food* senza barriere, dedicato alla vendita di cibo derivante da agricoltura biologica. Il lavoro che ha preso il nome di *ChichiBio* è stato premiato come "progetto di eccellenza per l'anno 2017-18" in occasione della Fiera Didacta svoltasi a Firenze ad ottobre 2018. Inoltre, in occasione della premiazione di "BioStreet Good", a Palazzo Vecchio, alla quale concorrevano ben sette Università il progetto si è classificato al secondo posto. Le attività sono sintetizzate in un articolo sul giornale scolastico (Celtor, aprile 2019, n. 13)
- Alcuni studenti hanno lavorato al Progetto "Inventiamo una banconota" (Banca d'Italia e Ministero dell'Istruzione) consistente nella realizzazione di un bozzetto di una banconota "immaginaria". Il tema del Premio è stato "Il denaro e le emozioni" ed è stato realizzato un bozzetto di una banconota che raffigurasse come le nostre scelte economiche sono spesso condizionate da emozioni e sentimenti che ci inducono in errore.
- La classe ha lavorato al progetto indetto da Arci Firenze "A zero Violenza", concorso grafico promosso per l'ideazione di un manifesto che, attraverso l'arte figurativa, esprimesse un No deciso a ogni forma di violenza contro le donne e promuovesse il rispetto delle diversità di genere, la collaborazione e la parità di opportunità e condizioni. Uno dei nostri manifesti ha ottenuto due premi come miglior opera under 18 e terzo posto over 18. Mentre un'altra studentessa ha avuto una menzione speciale. L'attività è stata documentata sul giornale scolastico (Celtor, giugno 2018, n. 12).
- Una delle studentesse ha svolto attività di ASL presso la sede della Regione Toscana lavorando alla progettazione e realizzazione del sito web del Consiglio Regionale.
- La classe ha partecipato all'incontro, a scuola, con Teresa Porcella e Otto Gabos, curatrice e illustratore del libro "*La formula esatta della rivoluzione*" (progetto PTOF Libernauta).
- Una delle studentesse ha lavorato ad un progetto di ASL dell'Istituto, "Atelier Lucrezia Tornabuoni", realizzandone il logo e proponendo diversi tipi di *packaging* per i prodotti realizzati dalle ragazze di moda coinvolte nell'attività.

a.s. 2018/2019

- Incontro, a scuola, con Cinzia Ghigliano, autrice e illustratrice del libro "*Lei. Vivian Maier*", uno dei libri della XVIII edizione del progetto PTOF di lettura "*Libernauta*", dedicato ad una delle prime esponenti della *Street Photography*. Uno degli studenti per l'occasione ha realizzato un breve video sulla protagonista. Un'altra delle studentesse ha impostato una pagina di presentazione dell'evento per il giornale scolastico (Celtor, aprile 2019, n. 13).

III.6. ORIENTAMENTO IN USCITA

a.s. 2017/2018

- Biblioteca delle Oblate, *Learning Europe at the Library*. Incontro rivolto alle scuole secondarie superiori per coinvolgere gli studenti in occasione della festa dell'Europa, sulle opportunità di studio, viaggio e volontariato

a.s. 2018/2019

- Visita all'Istituto IED, *Istituto Europeo di Design*.
- In Aula Pastore, presentazione delle attività della Libera Accademia di Belle Arti di Firenze (LABA)
- In Aula Pastore, presentazione delle attività dell'Istituto Modartech di Pontedera (Pi), centro di alta formazione accademica nell'area della Moda e Comunicazione.
- Partecipazione, in Aula Pastore, all'incontro con i rappresentanti del progetto UNIMPIEGO-CONFINDUSTRIA di Firenze

IV. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

IV.1. Tipologie di simulazioni sperimentate

La classe ha svolto le simulazioni nazionali organizzate dal Ministero secondo il seguente calendario:

- Simulazioni Prima prova scritta: 19 Febbraio 2019 e 26 Marzo 2019.
Durata di entrambe le simulazioni: 6 ore
Non si allegano testi delle simulazioni nazionali di Prima Prova in quanto pubblicati sul sito del MIUR.
- La prima simulazione della Seconda prova scritta: 28 Febbraio 2019;
- La seconda simulazione della Seconda prova scritta è stata divisa in due giorni, il 2 Aprile 2019 per la parte predisposta dal Miur, durata 6 ore; il 3 Aprile 2019 per la parte integrata dai docenti della disciplina, durata 2 ore.
Durata delle due simulazioni della seconda prova: ore 8 complessive

In allegato sono riportati i testi delle simulazioni della Seconda prova, in quanto la seconda parte è stata predisposta dalle/dai docenti delle discipline interessate in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

IV.2. Criteri di valutazione adottati

Per la correzione e la valutazione della prima e seconda prova sono state utilizzate apposite griglie elaborate secondo le indicazioni ministeriali e riportate in allegato.

IV.3. Considerazioni sui risultati conseguiti

- ***Simulazioni prima prova (in allegato al presente Documento, le griglie di valutazione delle tipologie A, B,C)***
In base agli indicatori generali (ideazione, pianificazione, coesione e coerenza; padronanza lessicale e ampiezza delle conoscenze) così come per quelli specifici (pertinenza del testo rispetto alla traccia, capacità di comprendere e interpretare un testo, individuazione corretta di tesi e argomentazioni), gli alunni hanno raggiunto in modo diversificato gli obiettivi. Non sempre è emersa in maniera adeguata la capacità di far valere idee personali, giudizi critici e riferimenti culturali fondati sull'esperienza scolastica ed extrascolastica. In alcuni casi, invece, nonostante i buoni spunti di riflessione e il rispetto dei vincoli posti nella consegna, più carente è risultata la componente sintattica. Non sono mancate tuttavia eccezioni, con prove complessivamente ben svolte secondo ognuno degli aspetti richiesti.
- ***Simulazioni Seconda prova (in allegato al presente Documento, la griglia di valutazione).***
In relazione alle richieste, dalle simulazioni sono emerse criticità nella gestione del tempo in relazione alle richieste del Brief e nella realizzazione finale dell'elaborato, in alcuni casi approssimativo. Nel complesso però la media delle prove ha dimostrato una sufficiente preparazione. Alcuni studenti si sono distinti per buoni risultati; altri, in numero ridotto, hanno sviluppato le consegne mettendo in luce ottime capacità.

IV.4. Preparazione al colloquio

In itinere, e in maniera più sistematica nel corso del secondo quadrimestre, le studentesse e gli studenti sono stati sollecitati durante le verifiche orali, ad operare collegamenti tra le diverse discipline e in relazione ai diversi programmi svolti e – quando possibile – facendo riferimento anche a qualche attività e/o esperienza (di Alternanza Scuola Lavoro e non) svolte negli ultimi anni di scuola.

Proprio in relazione a questo ultimo aspetto, gli allievi sono stati inoltre invitati ad organizzare, in vista del colloquio, riflessioni sulle esperienze più significative maturate durante il personale percorso formativo.

V. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale $< 0,5$. Se la media è $\geq 0,5$ è sufficiente un requisito.

Requisiti	Titoli che danno adito al credito formativo
<ol style="list-style-type: none">1. Possesso di credito formativo.2. Frequenza assidua ($\geq 90\%$ monte ore annuale).3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.4. Impegno nelle attività degli organi collegiali.5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.	<ul style="list-style-type: none">• Esperienze di lavoro nel settore.• Impegno nel volontariato e nelle attività di solidarietà.• Frequenza di corsi o attività di carattere culturale.• Attività sportiva a carattere di eccellenza.• Accertata produzione artistica.• Attestati di formazione professionale.• Altri diplomi di maturità o titoli di studio equipollenti.

Studenti con giudizio sospeso

La procedura di cui sopra si applica anche agli studenti con giudizio sospeso, a condizione che l'ammissione alla classe successiva avvenga sulla base di valutazioni integrative finali tutte sufficienti. Viceversa in caso di ammissione con voto di consiglio indicativo della persistenza di lacune si attribuisce il punteggio minimo previsto dalle bande di oscillazione della tabella.

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

VI. ALLEGATI

1	Programma di Lingua e letteratura italiana
2	Programma di Storia
3	Programma di Lingua Inglese
4	Programma di Matematica
5	Programma di Scienze motorie e sportive
6	Programma di Religione Cattolica
7	Programma di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria
8	Programma di Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche
9	Programma di Economia Aziendale
10	Programma di Tecniche di Comunicazione
11	Programma di Seconda lingua straniera. Spagnolo
12	Prima Simulazione di Seconda prova d'esame di Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria del 28 febbraio 2019
13	Seconda Simulazione di Seconda prova d'esame di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Grafica-Pubblicitaria del 2 e 3 Aprile 2019
14	Griglie di valutazione Prima prova (Tipologie A,B,C)
15	Griglia di valutazione Seconda prova
16	Griglia di valutazione Colloquio
17	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
18	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Relazione finale

ALLEGATO 1

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: ITALIANO

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof.ssa Manuela Belardini

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Libro di Testo: P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, *La letteratura al presente*, Palumbo ed., 2 voll.
Il secondo Ottocento e Il Novecento e gli scenari del presente

CONTENUTI DISCIPLINARI TRASMESSI

Modulo 1. IL SECONDO OTTOCENTO: le scritture del “vero”

- Il Positivismo, il Realismo e il Naturalismo
- Il Verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita, le opere, le tecniche narrative
- da *Vita dei campi*, analisi della novella *Rosso Malpelo*
- da *Novelle rusticane*, analisi delle novelle *La Roba* e *Libertà*
- *I Malavoglia* (la vicenda, i personaggi, le tecniche narrative)
Lettura e analisi: la *Prefazione*; *l'inizio (la famiglia Toscano)*; *l'addio di 'Ntoni*
- *Mastro don Gesualdo*, trama e analisi dei contenuti

Modulo 2. POESIA e PROSA del DECADENTISMO

- Il Simbolismo e il Decadentismo

2.1 I fiori del male di Charles Baudelaire

- storia del testo; lingua e stile
- contenuti della poesia *Al lettore*
- analisi dei testi: *L'albatro*, *A una passante*; *Corrispondenze*; *Spleen*
- I poeti maledetti: Paul Verlaine, Artur Rimbaud, Stéphane Mallarmé (notizie generali)

2.2 Giovanni Pascoli

- La vita, le opere e la poetica
- il *Fanciullino* contenuti
- la raccolta poetica *Myricae*, caratteristiche. Lettura e analisi dei testi poetici:
Lavandare, *X agosto*; *Temporale*; *Il tuono*, *l'Assiuolo*
- la raccolta *I canti di Castelvecchio*, caratteristiche. Lettura e analisi dei testi poetici:
Il gelsomino notturno; *La mia sera*.

2.3 Estetismo, Dandysmo e Superomismo

Gabriele D'Annunzio

- vita e opere
- il romanzo *Il piacere*. Trama e analisi dei contenuti attraverso la lettura dei seguenti brani: *Il ritratto di un esteta (la vita come un'opera d'arte)*; *La conclusione*.
- Il progetto incompleto delle *Laudi*: da *Alcyone*, lettura dei testi poetici: *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*

Modulo 3. L'ETA' delle AVANGUARDIE

- Le avanguardie europee – caratteristiche generali
- Il Futurismo, un movimento internazionale
- Il *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti, contenuti

Modulo 4. IL NUOVO ROMANZO NOVECENTESCO

*** 4.2 Italo Svevo**

- La vita e le opere di Italo Svevo, il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano
- *La coscienza di Zenò*, un'opera aperta. Organizzazione dei contenuti, Analisi dei brani: *Lo schiaffo del padre* e la conclusione *La vita è una malattia*.

*** 4.1 Luigi Pirandello**

- La vita e le opere.
- L'*Umorismo*: analisi del testo *La vecchia imbellettata*
- da *Novelle per un anno*: lettura e analisi dei testi *Il treno ha fischiato* e *La Patente*
- Contenuti e trama di *Uno, nessuno e centomila*
- *Il fu Mattia Pascal*: un romanzo innovativo. Contenuti e analisi del testo del brano conclusivo: *Pascal porta i fiori alla propria tomba*.

Modulo 5. La POESIA ITALIANA tra le DUE GUERRE

5.1. Giuseppe Ungaretti e la rivoluzione della forma.

- Vita, formazione e opere
- La raccolta *L'Allegria* il contenuto; analisi dei testi poetici; *San Martino del Carso*; *Veglia*; *Soldati*, *Mattina*.
- La raccolta *Il sentimento del tempo*: classicismo e tradizione; analisi del testo poetico *La madre*

***5.2 Eugenio Montale, il "poeta del male di vivere"**

- La vita, le diverse raccolte poetiche e le tecniche espressive
- La raccolta *Ossi di Seppia* : contenuti e analisi dei testi poetici: *Merigiare pallido e assorto*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*

***5.3 Umberto Saba e il Canzoniere**

- Vita, formazione e poetica
- Il *Canzoniere* la vicenda editoriale, la struttura e i temi. Analisi dei contenuti dei testi poetici *Città vecchia*, *Amai*, *Trieste*

TEMPI IMPIEGATI

Moduli **1, 2** (unità 1), **3, 5** (unità 1) : primo quadrimestre

Moduli **2** (unità 3 e 4), **4, 5** (unità 2,3,4): secondo quadrimestre

Le unità segnate con l'asterisco () verranno svolte dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico.*

METODI

- Lezione frontale; lezione interattiva/dialogica; lettura ed analisi guidate dei testi;
- indicazioni metodologiche: istruzioni ed esempi per il lavoro da svolgere autonomamente a casa; rafforzamento delle competenze relative all'analisi e al commento del testo e alla stesura di un tema; guida alla composizione di testi informativo-espositivi, interpretativo-valutativi e argomentativi.

Strumenti didattici:

Libro di Testo; fotocopie, giornali, materiale multimediale.

Tipologie delle prove di verifica

- *Prove orali:* colloqui.
- *Prove scritte:*
 - Prove strutturate e semistrutturate
 - Tipologie proposte dai “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” (D.M. n. 769 del 26/11/2018) per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.
 - Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,
 - Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo,
 - Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CRITERI DI VALUTAZIONE

Colloqui

Conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).

Elaborati scritti (Si terranno presenti i criteri indicati nel già citato D.M. n. 769 del 26/11/2018).

- rispetto dei vincoli posti nella consegna
- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
- coesione e coerenza testuali
- uso corretto ed efficace della punteggiatura ; ricchezza e padronanza lessicale
- correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)
- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- espressione di giudizi critici e valutazioni personali
-

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova:

Tipologia A

- rispetto dei vincoli posti nella consegna
- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
- interpretazione corretta e articolata del testo

Tipologia B

- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

Tipologia C

- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Quesiti a risposta aperta:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Correttezza espressiva. Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza. Capacità di sintesi

Quesiti a risposta chiusa:

Indicatori
Comprensione del quesito
Conoscenze disciplinari
Abilità logiche e critiche

Livello di sufficienza: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Scala di valutazione delle verifiche scritte e orali

Livello	Voto
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Lacune limitate e non gravi.

Accettabile coesione testuale.

Sufficiente coerenza stilistica.

Linguaggio sufficientemente appropriato ed espressivo.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Comprensione complessiva del testo.

Negli elaborati scritti sufficiente ricchezza d'idee, complessivamente funzionali; sufficiente utilizzazione dei dati forniti e di altre informazioni pertinenti possedute autonomamente.

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Competenze

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Conoscenze

Lingua : Tecniche compositive delle seguenti tipologie di testi: relazione, saggio breve, articolo di giornale. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

Letteratura Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.

Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle epoche considerate.

Alcuni autori e testi significativi di altre culture.

Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi nel periodo studiato.

Altre espressioni artistiche Aspetti delle arti visive nel Novecento. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.

Abilità

Lingua Sapersi esprimere con linguaggio corretto ed appropriato.

Produrre testi scritti di vario tipo (testo informativo-espositivo, testo interpretativo-valutativo, testo argomentativo) anche con registri e linguaggi specifici.

Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Utilizzare le tecniche di lettura, analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione dei testi.

Saper leggere autonomamente e rielaborare testi di vario tipo.

Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

Altre espressioni artistiche Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli studenti si sono mostrati sostanzialmente corretti e rispettosi e l'attività didattica si è svolta in un clima piacevole e sereno. Solo un numero esiguo di studenti ha continuato nel corso dell'anno scolastico a fare assenze e ad entrare in ritardo, spesso in coincidenza con verifiche scritte ed orali.

In relazione al livello iniziale, l'intero gruppo classe risulta cresciuto e maturato e nel tempo si sono potuti registrare dei discreti progressi anche in coloro che mostravano fragilità legate a carenze pregresse e a un inadeguato metodo di studio.

In relazione agli obiettivi della programmazione didattico-disciplinare – tuttavia - il quadro dei risultati raggiunti appare comunque eterogeneo. Alcuni studenti, in possesso di una buona padronanza dei mezzi espressivi e di un altrettanto valido metodo di studio, mostrano di aver raggiunto una buona (in alcuni casi ottima) conoscenza del programma svolto e una più che discreta preparazione complessiva, anche per le apprezzabili capacità di analisi critica e di rielaborazione personale. Un secondo gruppo, nonostante la serietà dimostrata e la buona conoscenza degli argomenti trattati, continua ad incontrare difficoltà nell'esposizione orale e soprattutto nella produzione scritta. Un nucleo ridotto di studenti e di studentesse, nonostante le discrete capacità è apparso meno costante nel rendimento e si è caratterizzato per una discontinua autonomia nella gestione degli impegni scolastici, con evidenti ricadute sul rendimento.

Prof.ssa Manuela Belardini

ALLEGATO 2

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: STORIA

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof.ssa Manuela Belardini

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco, *Passato e futuro*, SEI, vol. 3, Dal Novecento ai giorni nostri

CONTENUTI DISCIPLINARI TRASMESSI

Modulo 1. L'ITALIA NEL SECONDO OTTOCENTO (vol. II)

U. 20 - L'Italia unita e i suoi problemi

La Destra storica al governo; la questione meridionale; il pareggio di bilancio; la terza guerra di indipendenza; la questione romana e la breccia di Porta Pia.

U. 23 - L'Italia da Depretis a Crispi

La Sinistra al governo; il programma e le riforme sociali di Depretis; lo stato imprenditore e il protezionismo; la politica estera della Sinistra e l'inizio del colonialismo.

Modulo 3. Un DIFFICILE INIZIO per il XX SECOLO (vol. III)

U. 1 - Le illusioni della Belle époque

Migliorare la qualità della vita; i cambiamenti del modo di produzione; l'industria dei consumi: pubblicità e tempo libero; tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento; l'allargamento del diritto di voto; l'emancipazione.

U. 3 - L'età giolittiana in Italia

Il Governo di Giolitti: sviluppo industriale e arretratezza del Sud; l'ingresso dei cattolici in politica; colonialismo e Guerra di Libia.

U. 4 - I nazionalismi e il riarmo.

Il nazionalismo; l'espansione degli Stati Uniti; l'area “calda” dei Balcani; l'impetuosa crescita della Germania.

Modulo 4. PRIMA GUERRA MONDIALE (vol. III)

U. 5 – L'Europa in fiamme

Cause e conseguenze dell'attentato di Sarajevo, 28 giugno 1914; Scoppio del primo conflitto mondiale; la posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti; l'ingresso in guerra.

U. 6 – Una guerra mondiale

Il fronte italo-austriaco e la guerra di trincea; 1917: gli Stati Uniti entrano in guerra; Caporetto e la resistenza sul Piave; la resa di Germania e Austria.

U. 7 - Vincitori e Vinti

I trattati di pace; la “vittoria mutilata” dell'Italia; la Società delle Nazioni.

U.8 - La rivoluzione russa - sintesi

Modulo 5. DOPOGUERRA, DEMOCRAZIE e TOTALITARISMI (vol III)

U.10 – La Germania di Weimar e il fascismo al potere in Italia

La Germania di Weimar;

La crisi dell'Italia post-bellica; il biennio rosso; l'ascesa del fascismo; la marcia su Roma; Mussolini al Governo.

U. 11 – L'Italia di Mussolini

Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti; il fascismo si trasforma in una dittatura; i Patti Lateranensi; agricoltura e industria; la politica estera del fascismo: la conquista dell'Etiopia; le leggi razziali.

U. 12 – La crisi del 1929

Il crollo di Wall Street; conseguenze della crisi in America e in Europa; il *New Deal* di Roosevelt.

U. 13 – la Germania di Hitler

Hitler e l'ascesa politica del nazismo; il Terzo Reich, la dittatura personale di Hitler; potenza militare e sviluppo economico; la persecuzione degli oppositori.

L'URSS di Stalin *sintesi*

Modulo 6. La SECONDA GUERRA MONDIALE (vol III)

U. 14 – L'aggressione nazista all'Europa

Il colpo di stato di Franco e la guerra civile spagnola;

L'alleanza di Italia, Germania e Giappone; annessioni e invasioni nel cuore dell'Europa; le mire di Hitler: Praga e Danzica; il Patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini; l'accordo tra Hitler e Stalin.

***U. 15 – L'Asse all'offensiva**

L'invasione della Polonia; la Francia occupata; l'intervento italiano (giugno 1940); la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia all'attacco in Africa e in Grecia; l'aggressione tedesca all'URSS; l'attacco giapponese a Pearl Harbor: gli Stati Uniti in guerra

***U. 16 - La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza**

1942, la massima espansione dell'Asse e la riscossa degli Alleati; lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; l'armistizio dell'8 settembre 1943; la lotta partigiana; le rappresaglie dei nazifascisti.

***U. 17 – La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima**

Lo sbarco in Normandia; la liberazione dell'Italia; i successi dell'Armata rossa; la fine di Hitler e di Mussolini; la tragedia della *Shoah*; l'olocausto nucleare e la resa del Giappone

***U. 18 – Le divisioni della guerra fredda**

La conferenza di Yalta; i tre paesi vinti (Italia, Giappone, Germania); l'assetto del resto dell'Europa; i Paesi vincitori e la supremazia di Usa e Urss; il piano Marshall.

Modulo 7. Il DOPOGUERRA ITALIANO e la RICOSTRUZIONE (vol. III)

***U. 22 – Ricostruire l'Italia; il ritorno alla vita democratica; Nasce la Repubblica; una nuova Costituzione; i partiti italiani e la guerra fredda; la strada difficile della ricostruzione; il miracolo economico**

***Modulo 8. “CITTADINANZA e COSTITUZIONE”**

Oltre alle attività svolte nel corso degli ultimi tre anni e riportate alla sez III.4 del presente documento gli studenti hanno approfondito i seguenti temi:

- *Dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU* U.7 e **U.18 del vol III e fotocopie**
La Dichiarazione universale dei Diritti umani.
- *Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana* **U.22 del vol III e fotocopie**
Repubblica e Democrazia
Diritti e doveri dei Cittadini

Le unità segnate con l'asterisco () verranno svolte dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico*

TEMPI IMPIEGATI

Moduli 1, 2, 3, 4 : primo quadrimestre ; Moduli 5, 6, 7 : secondo quadrimestre

Metodi

- Lezione frontale; lezione interattiva/dialogica; indicazioni metodologiche (rafforzamento del metodo di studio, istruzioni ed esempi per il lavoro da svolgere autonomamente a casa).

Strumenti

Libri di testo e della biblioteca d'istituto, fotocopie, giornali, materiale multimediale.

Tipologie delle prove di verifica

- Colloqui
- Verifiche scritte: *Prove strutturate e semistrutturate.*

Analisi guidata di un documento (in preparazione alla Tip. B del nuovo Esame di Stato: analisi di un testo le cui tematiche sono collegate all'ambito storico – art. 17 del D.Lgs 62/2017; C.M. n. 3050 del 04.10.2018 e D.M. n. 769 del 26.11.2018)

Criteria di valutazione

- **Criteria di valutazione dei colloqui:** conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale).
- **Criteria di valutazione prove scritte:**

Quesiti a risposta aperta:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari	Comprensione del quesito. Correttezza delle risposte
Competenze linguistiche	Correttezza espressiva. Linguaggio specifico
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza. Capacità di sintesi

Quesiti a risposta chiusa:

Indicatori
Comprensione del quesito
Conoscenze disciplinari
Abilità logiche e critiche

Analisi guidata di un documento:

Indicatori	
Conoscenze disciplinari e comprensione del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna; Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.
Competenze linguistiche	Coesione e coerenza testuali; Uso corretto ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).
Abilità elaborative, logiche e critiche	Organicità e coerenza

Livello di sufficienza nelle verifiche scritte: punteggio equivalente al 60% del punteggio massimo.

Scala di valutazione

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>
Gravemente insufficiente	1 – 3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9 - 10

Requisiti minimi

Conoscenze

Possesso delle conoscenze e delle strutture essenziali dei saperi trattati.

Competenze linguistiche

Accettabili competenze linguistiche e abilità elaborative, logiche e critiche.

Abilità elaborative, logico-critiche e creative

Accettabile capacità di analisi e di sintesi.

Sufficiente coordinazione logica sia nell'esposizione scritta che in quella orale; assenza di contraddizioni evidenti.

Presenza di qualche nota personale a testimonianza di un certo impegno critico.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e la prima metà del secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento quali in particolare: industrializzazione; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.

Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi.

Territorio come fonte storica.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Strumenti della divulgazione storica.

Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.

Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.

Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.

Utilizzare alcuni strumenti della ricerca storica.

OBIETTIVI REALIZZATI

Nei tre anni trascorsi insieme, gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per la materia, partecipando con attenzione e curiosa vivacità alle lezioni; è stato quindi possibile creare collegamenti costanti con i diversi argomenti trattati a Letteratura e saltuariamente anche con i programmi di alcune delle altre discipline curriculari e con questioni e problemi di attualità.

Discontinuo, per alcuni, è stato lo studio individuale ma, nel tempo, si sono potuti registrare dei progressi anche in coloro che mostravano fragilità e difficoltà legate all' inadeguato metodo di studio così come a lacune pregresse.

In relazione agli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare, il quadro dei risultati raggiunti, sebbene mediamente sufficiente, appare comunque diversificato.

Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione (in alcuni casi ottimo) anche e soprattutto in relazione alle apprezzabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Un secondo gruppo, più numeroso, pur incontrando qualche difficoltà nell'esposizione mostra di aver acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati accompagnata da una sufficiente capacità di analisi critica dei fenomeni. Per pochissimi il profitto appare livellarsi appena sulla sufficienza, condizionato, in alcuni casi, dalla incostante gestione degli impegni scolastici.

Prof. Manuela Belardini

ALLEGATO 3

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: Lingua Inglese

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof.ssa SANDRA BIAGIONI

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Contenuti disciplinari trasmessi

Libro di testo: New InDesign, P. Gherardelli, E. Wiley Harrison, Hoepli.

Unit 6 Packaging:

Text 1 *What is Packaging?* p. 53.

Text 2 *Packaging Designing* p. 56.

Unit 7 Advertising:

Text 1 *The Art of Persuasion and Visual Appeal* pp. 63-64.

Text 2 *Public Service Advertisements* pp. 67-68.

Unit 8 Posters and Signs:

Text 1 *The Amazing Functions of a Poster* p. 75.

Text 3 *Entertainment Posters* pp. 80-81.

Unit 9 Logos and Labels:

Text 1 *Logos and Trademarks* p. 87.

Text 2 *Developing a Corporate Assignment* p. 89.

Text 3 *Wine Label* p. 91.

Unit 10 Computer Graphics:

Text 1 *The Digital Camera* p. 97.

Text 2 *Tablet and Digital Pens* pp. 99-100.

Unit 11 Books and Magazines:

Text 1 *Book and Magazine Production* p. 107.

Unit 12 Illustration and Design:

Text 1 *Comic Books and Graphic Novels* p. 119.

Text 3 *Children Books and Illustrations* p. 124.

Unit 13 Audio-Visual:

Text 1 *What is a Storyboard?* p. 131.

Unit 15 Market and Design

Text 1 *The Right Style for the Market* p. 155;

Text 2 *Mass-Market Style* p. 157.

Unit 16 Online Design:

Text 1 *Web Design* p. 165;

Text 2 *Mobile Web Design* p. 168;

Text 3 *Social Network Design* p. 170.

Tempi impiegati

Circa 90 ore (3 ore settimanali)

Metodi e strumenti adottati Metodi e strumenti adottati

Verifiche Indagine sulle preconoscenze degli argomenti trattati nelle unità didattiche del libro di testo di grafica; lettura e comprensione dei testi attraverso gli esercizi proposti; ampliamento e riuso del vocabolario; lavori individuali di approfondimento.

E' stato adottato il libro di testo; Internet per ricerche ed approfondimenti; fotocopie di articoli tratti da riviste e altri libri di testo riguardanti la grafica e la cultura generale.

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali sugli argomenti trattati nel libro di testo; presentazioni di argomenti trattati in classe e delle esperienze relative al settore di studio maturate durante lo stage, l'alternanza scuola-lavoro, progetti e uscite didattiche.

Criteri di valutazione

Accuratezza e soprattutto scorrevolezza, comunicazione efficace nella produzione orale; conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di comunicare le esperienze e gli interessi personali per quanto riguarda il settore di studio.

Obiettivi della disciplina

Conoscenze: strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore; organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete; strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore di indirizzo; lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; lessico di settore codificato da organismi internazionali; aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore; aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni riferiti in particolare al settore d'indirizzo; modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Abilità: esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nella esposizione orale in relazione agli elementi di contesto, comprendere idee principali, elementi di dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo;

comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi, continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali del settore, rispettando le costanti che le caratterizzano; produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi, commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo; utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata; trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa; riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Obiettivi interdisciplinari

Consolidare o acquisire un metodo di studio in base al proprio stile di apprendimento; consolidare la capacità di esprimersi in forma scritta e orale; consolidare o acquisire la capacità di argomentare e approfondire; conseguire le conoscenze teoriche, le capacità logico-deduttive, le abilità pratiche adeguate all'attività professionale; conseguire puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati; consolidare il senso di responsabilità, di rispetto degli altri, della legalità e dei beni comuni; consolidare la capacità di collaborazione e di ascolto.

Obiettivi minimi V anno

Nella classe V, ci si propone di far acquisire agli studenti (**compresi DSA, BES e semplificati**) una competenza linguistico-comunicativa di livello intermedio (B1) che consenta loro di consolidare abilità e competenze acquisite negli anni precedenti e di applicarle dall'ambito personale a quello relativo al settore di indirizzo. Relativamente al linguaggio settoriale, gli alunni dovranno sviluppare le seguenti abilità:

- Comprendere idee principali e dettagli di un testo riguardante argomenti relativi al settore di indirizzo
- Scrivere brevi relazioni su esperienze e processi relativi al settore di indirizzo utilizzando un linguaggio semplice e corretto e una terminologia appropriata
- Descrivere oralmente e in forma scritta processi lavorativi relativi al settore di indirizzo utilizzando un linguaggio semplice e corretto e una terminologia appropriata
- Saper riassumere ed esporre un testo di vario genere in maniera autonoma

Gli alunni dovranno inoltre conoscere alcuni aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni. Si approfondiranno i temi di micro lingua e civiltà concordati con gli insegnanti di indirizzo e gli alunni. Si completeranno anche alcuni argomenti grammaticali.

Obiettivi realizzati

In generale, nonostante la disomogeneità, la classe ha acquisito maggior accuratezza e maggior scorrevolezza nella produzione orale rispetto all'inizio dell'anno grazie alla volontà di collaborare. In generale gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, nella partecipazione attiva alle lezioni e nel proporre strategie di apprendimento. Nonostante ciò, alcuni studenti dimostrano difficoltà e poca sicurezza nell'espressione orale anche se in possesso delle conoscenze dei contenuti. Il resto della classe ha ottenuto buoni risultati anche grazie all'impegno degli anni precedenti. Due studentesse in particolare hanno raggiunto pienamente il livello B2 ottenendo risultati eccellenti.

Prof.ssa Sandra Biagioni

ALLEGATO 4

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: MATEMATICA

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof. MARIO SASSANO

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

CONTENUTI DISCIPLINARI TRASMESSI

Il simbolo (*) indica gli obiettivi minimi

MODULO 1: “Richiami di algebra”

- U.D.1: Equazioni e Disequazioni

MODULO 2: “Analisi infinitesimale”

- U.D.2: Funzioni di una variabile
- U.D.3: Limiti
- U.D.4: Derivata
- U.D.5: Studio di funzioni

MODULO 3: “Integrale in definito”

- U.D.6: Cenni concetto di integrale

U.D. 1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

CONTENUTI

- Prodotti notevoli (somma di due monomi per la loro differenza, quadrato di un binomio)
- Scomposizione di un polinomio in fattori (raccoglimento totale e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, somma e differenza di due cubi, trinomio di II grado)
- Risoluzione di equazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte
- Risoluzione di disequazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte

OBIETTIVI

- (*)saper risolvere equazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte
- (*)saper risolvere disequazioni numeriche di primo e secondo grado, intere e fratte

U.D. 2: FUNZIONI DI UNA VARIABILE

CONTENUTI

- Concetto di funzione e sua classificazione
- Definizione e determinazione del dominio di una funzione
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione

- Funzioni pari e dispari
- Grafico parziale di una funzione

OBIETTIVI

- (*)conoscere il concetto di funzione e di dominio
- (*)saper classificare una funzione
- (*)saper individuare il dominio di una funzione
- (*)saper calcolare il segno di una funzione razionale
- (*)saper calcolare l'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- (*)analisi e sintesi parziale di funzioni razionali

U.D. 3: LIMITI

CONTENUTI

- Definizione di intorno di un punto
- Rappresentazione di un intervallo (limitato e/o illimitato)
- Concetto di limite e sua definizione
- Limite finito di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite finito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$
- Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$
- Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati):
 - limite della somma algebrica di due funzioni
 - limite del prodotto e del quoziente di due funzioni
 - limite della potenza di una funzione
- Definizione di funzione continua (in un punto, in un intervallo)
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione e loro ricerca
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$, loro risoluzione
- Concetto di asintoto e definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
- Applicazione dei limiti nella rappresentazione grafica delle funzioni: calcolo asintoti (verticale, orizzontale, obliquo)
- Grafico probabile di una funzione (C.E., zeri, segno, asintoti)

OBIETTIVI

- (*)conoscere il concetto di intorno e di limite
- (*)saper rappresentare un intervallo
- (*)saper calcolare i limiti delle funzioni continue
- (*)saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate
- (*)conoscere la definizione di asintoto
- (*)saper calcolare gli asintoti di funzioni algebriche razionali
- saper individuare la presenza di asintoti dall'analisi dell'equazione di una funzione
- (*)saper applicare i teoremi sul calcolo dei limiti
- (*)saper tracciare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali
- (*)saper interpretare il grafico di una funzione (individuazione C.E., segno, intersezione assi cartesiani, asintoti con relativi limiti)

U.D. 4: DERIVATA

CONTENUTI

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Continuità delle funzioni derivabili

- Derivata delle funzioni elementari ($y = c$, $y = x$, $y = x^n$)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati):
 - derivata della somma algebrica di due funzioni
 - derivata del prodotto di due funzioni
 - derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata di $f(x)^n$
- Studio del segno della derivata di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti
- Individuazione dei punti stazionari di una funzione: max, min, flesso a tg orizzontale

OBIETTIVI

- conoscere il significato geometrico della derivata
- conoscere la relazione tra continuità e derivabilità
- (*)saper calcolare la derivata delle funzioni elementari
- (*)saper applicare i teoremi sul calcolo delle derivate
- (*)saper derivare funzioni composte del tipo $y = [f(x)]^n$
- (*)saper studiare il segno della derivata individuando crescita/decrecenza e punti stazionari di una funzione razionale.

U.D. 5: STUDIO DI FUNZIONI

CONTENUTI

- Schema generale per lo studio di una funzione :
 - classificazione della funzione
 - campo di esistenza
 - punti di intersezione con gli assi cartesiani
 - studio del segno della funzione
 - asintoti
 - derivata prima della funzione
 - studio del segno della derivata prima
 - intervalli di crescita/decrecenza di una funzione
 - max e min, flessi a tg orizzontali della funzione
 - grafico della funzione sul piano cartesiano
- Studio delle funzioni: algebriche razionali
- Lettura ed interpretazione di grafici

OBIETTIVI

- (*)conoscere lo schema da seguire per studiare una funzione
- (*)saper eseguire lo studio completo delle funzioni algebriche razionali
- saper determinare le eventuali intersezioni tra curva e asintoto orizzontale o obliquo
- (*)saper leggere un grafico, riconoscendo campo di esistenza, zeri, intervalli di positività e di negatività, asintoti, punti stazionari della funzione, crescita e decrecenza della funzione

MODULO 2: “Calcolo integrale”

- Integrale indefinito
- Integrale definito

INTEGRALE INDEFINITO (cenni)

CONOSCENZE

Concetto di integrale, primitiva di una funzione
Integrali immediati

ABILITA'

- (*) conoscere il concetto di primitiva
- (*) saper eseguire semplici integrali immediati o riconducibili ad essi.

Metodi e strumenti adottati

Lezione frontale, esercitazioni pratiche in classe con svolgimento alla lavagna

Libro di testo e appunti

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche scritte in base agli argomenti svolti

Criteri di valutazione

La valutazione delle prove, scritte e orali, è stabilita sulla puntualità delle consegne nello studio individuale e sulla seguente corrispondenza:

INSUFFICIENZA GRAVISSIMA (1-3) lo studente non ha conoscenza sugli argomenti trattati

INSUFFICIENZA GRAVE (4) ha conoscenze scarse e frammentarie e commette molti errori

INSUFFICIENZA (5) ha conoscenze superficiali e commette errori nell'applicazione

SUFFICIENZA (6) ha conoscenze non approfondite che applica senza commettere gravi errori

DISCRETO (7) ha conoscenze che sa applicare adeguatamente

BUONO (8) ha conoscenze approfondite che sa applicare adeguatamente

OTTIMO (9-10) ha conoscenze approfondite ed è in grado di organizzarle in modo autonomo

Obiettivi realizzati

Il livello educativo può ritenersi nel complesso sufficiente ma le lezioni sono state faticose perché alcuni alunni prestavano poca attenzione e impegno nei lavori assegnati per casa; mentre altri seppur faticosamente lavoravano con interesse ed impegno ed un componente ha raggiunto un livello di ottimo ed alcuni discreto con qualche buono e più che sufficienza ed altri con un livello mediocre o insufficiente. Tuttavia la classe la si può dividere in tre parti; una prima, attenta e partecipe con un profitto discreto; una seconda che ha profuso poco impegno ma raggiungendo risultati nel complesso sufficienti; una terza, con scarso impegno ed interesse ha raggiunto solo risultati da ritenersi nel complesso quasi sufficienti.

Prof. Mario Sassano

ALLEGATO 5

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof. PAOLO PASSONI

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Contenuti disciplinari trasmessi

Potenziamento fisiologico, organizzazione e rielaborazione schemi motori di base, consolidamento carattere, socialità e senso civico, conoscenza e pratica delle attività sportive, conoscenza essenziale sistema scheletrico e muscolare, apparato respiratorio e circolatorio.

Tempi impiegati

I tempi hanno rispettato la scansione della programmazione fissata nelle riunioni del dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Metodi e strumenti adottati

Inizialmente si sono effettuate prove e test attitudinali per la valutazione iniziale della classe. Successivamente gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni con esercizi pratici su contenuti adeguati alle possibilità dei singoli alunni, con lavoro graduale, progressivo e continuo con il coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni, cercando di stimolare ed incentivare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito sportivo.

Strumenti: palestra, piccoli e grandi attrezzi, strutture sportive all'aperto.

Verifiche

Test motori di ingresso, verifiche periodiche, test di verifiche finali. Verifiche scritte sul sistema scheletrico e muscolare, apparato respiratorio e circolatorio.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata determinata dai risultati ottenuti, dalla partecipazione alle lezioni, dall'impegno ed interesse dimostrati e dal rispetto delle regole.

Obiettivi realizzati

Acquisizione abilità motorie, utilizzazione adeguata degli schemi motori di base, conoscenza forme adeguate di comportamento, incremento delle capacità comunicative relazionali, conoscenza regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche, acquisizione di capacità operative e capacità di eseguire circuiti e percorsi.

Tutta la classe ha partecipato con interesse e partecipazione alle varie attività ottenendo discreti risultati.

Relazione finale

Il comportamento è stato in generale corretto e rispettoso delle regole.

La frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata costante per quasi tutti gli alunni ed anche il rapporto tra docente e gruppo classe è stato positivo. In generale la classe ha seguito con impegno ed interesse partecipando attivamente alle lezioni sia nello svolgimento degli esercizi individuali e coppie, sia nella pratica dei giochi sportivi. I risultati ottenuti sono stati positivi per quasi tutti gli alunni.

Prof. Paolo Passoni

ALLEGATO 6

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: Religione Cattolica

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof.ssa Leda Mugnai - **Supplente Prof. Michael Mellner**

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Contenuti disciplinari trasmessi

- conoscenza generale dei principi della religione cattolica
- conoscenza e lettura della Bibbia
- conoscenza e lettura di alcune encicliche papali (*Laudato Sii* di papa Francesco – *Pacem in Terris* di Giovanni XXIII)
- approfondimento su alcuni inerenti: la preghiera, il Gesù storico, valore della persona umana

Tempi impiegati: 8 mesi

Metodi e strumenti adottati

strumenti usati

- audio-visivi
- il libro della Bibbia
- documenti vaticani

metodi

- dopo la lettura o visione di uno strumento è iniziato il dibattito sull'argomento proposto

Verifiche

la materia, per la sua natura argomentativa e 'dibattimentale', non prevede verifiche standard in uso nelle altre materie

Tipologia delle prove di verifica vedi sopra

Criteri di valutazione

vista la mancanza di verifiche di tipo in uso nelle altre materie, la valutazione degli studenti ha i seguenti criteri

- attenzione alla spiegazione
- Interesse generale
- Partecipazione alle riflessioni e dibattiti sull'argomento proposto

Obiettivi realizzati: la classe, composta da quattro studenti, ha dimostrato ottimo interesse alle spiegazioni proposte. La partecipazione è stata costante e proficua. Gli interventi di notevole spessore.

Prof. Michael Mellner

ALLEGATO 7

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: TECNICA PROFESSIONALE

Anno scolastico 2018-19

INSEGNANTE: Prof.ssa Giovanna Casu
Laboratorio T.P. (Compresenza) Prof.ssa STEFANIA FUSI

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Libro di testo: Giovanni Federle, Carla Stefani, *Gli strumenti del grafico*

CONTENUTI DISCIPLINARI TRASMESSI

Icone e relativa infografica da inserire nel pieghevole di un progetto di comunicazione sociale volto alla sensibilizzazione di un consumo responsabile dell’acqua.

- Comunicazione del messaggio: studio e analisi dell’ argomento, sviluppo e progettazione del messaggio in relazione al tono della comunicazione.
- Le icone e l’infografica come linguaggio visivo e la capacità di rappresentare messaggi complessi in modo semplice e superamento delle barriere linguistiche
- Coerenza visiva nelle icone e nel linguaggio dell’infografica come segno grafico.
- I formati della carta e i sistemi di piegatura del foglio.
- Le strategie dell’impaginato secondo i principi della Gestalt: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare.

Studio e realizzazione di roughs e layout relativi al tema.

Realizzazione del layout definitivo con i programmi specifici Adobe Indesign , Photoshop, Illustrator.

IL curriculum vitae: progetto del proprio curriculum vitae in forma creativa.

- Studio e analisi dell’ argomento: sviluppo e progettazione del curriculum in relazione al tono comunicativo che si è voluto utilizzare.
- Studio e realizzazione di roughs e layout relativi al tema.

Realizzazione del layout definitivo con i programmi specifici Adobe In Design , Photoshop, Illustrator.

Sviluppo di una campagna di comunicazione integrata multimediale:

progetto grafico per una campagna di promozione turistica della Regione Toscana dal titolo “we are in Toscana”

- Analisi del brief assegnato inerente il tema progettuale. Individuazione degli obiettivi della comunicazione relativa alla regione Toscana come meta turistica.
- Elaborazione della copy strategy e media strategy.
- Studio e analisi dell’argomento: sviluppo e progettazione del messaggio in relazione al tono della comunicazione.
- Realizzazione del messaggio di comunicazione integrata applicato ai differenti mezzi: **Affissioni esterne ed interne, brochure, banner per siti web ed eventuale home page e impostazione grafica di almeno una pagina web.** Ideazione di gadget promozionali: t-shirt e/o oggettistica e relativo packaging.

Studio e realizzazione di roughs e layout relativi al tema. Progetto condotto in cooperative learning, ogni gruppo ha sviluppato la campagna utilizzando i mezzi che ha ritenuto più idonei alla diffusione del messaggio.

Applicazione del software vettoriale 'Adobe Illustrator' o Photoshop e Adobe Dimension per la presentazione in 3D del gadget e relativo packaging.

Sviluppo del logo e relativo manuale d'uso per la campagna di comunicazione integrata "we are in toscana":

Progetto e realizzazione esecutiva del logo

Realizzazione del manuale d'uso del logo con il programma di impaginazione Adobe In Design:

- Progettazione e visualizzazione con bozzetti dell'idea progettuale del logo.
- Progettazione e visualizzazione con bozzetti realizzati manualmente dell'idea editoriale.
- lezioni frontali sulle metodologie di impaginazione, ripasso dei seguenti temi: progettare con la griglia, i margini della pagina, la composizione e i suoi elementi, il formato della pagina, i font da utilizzare, le dimensioni del carattere, il colore, allineamento del testo, la spaziatura e l'interlinea, i titoli e i capilettera.
- Le strategie dell'impaginato secondo i principi della Gestalt: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare.

Realizzazione del layout definitivo con i programmi specifici di impaginazione, Adobe Indesign, Photoshop nel trattamento delle immagini. Adobe Illustrator nell'ideazione di elementi grafici complessi da inserire nell'impaginato.

L'etichetta e il packaging di una bottiglia di vino: "Concorso Umberto Cesari Art Contest 2019"

Assegnato il brief del concorso: progetto di un'etichetta e relativo packaging di una nuova linea di vini.

- Studio preliminare del brief: mission dell'azienda, tipologia di prodotto, focus target, obiettivi di comunicazione, tono di voce e valori da comunicare.

Guida alla progettazione del packaging, breve storia della sua evoluzione.

- Il flusso progettuale, le strategie, la funzione comunicativa ed emozionale: immagine e identificazione del prodotto; i vincoli e personalità. Varie tipologie di packaging e di imballaggio.
- Studi progettuali e soluzioni grafiche in tridimensionalità.
- Studio e realizzazione di roughs e layout relativi al tema assegnato.

Applicazione del software vettoriale 'Adobe Illustrator' o Photoshop nella realizzazione definitiva del tema proposto. Presentazione del packaging in 3D con Adobe Dimension.

Realizzazione di un prodotto editoriale:

Book di presentazione dei progetti grafici svolti nel percorso di studio: progetto e realizzazione del portfolio personale.

- Progettazione e visualizzazione con bozzetti realizzati manualmente dell'idea grafico-editoriale.
- lezioni frontali: impaginare, ripasso dei seguenti temi: progettare con la griglia, i margini della pagina, la composizione e i suoi elementi, il formato della pagina, i font da utilizzare, le dimensioni del carattere, il colore, allineamento del testo, la spaziatura e l'interlinea, i titoli e i capilettera.
- Le strategie dell'impaginato secondo i principi della Gestalt: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare.

Realizzazione del layout definitivo con i programmi specifici di impaginazione, Adobe Indesign, Photoshop nel trattamento delle immagini. Adobe Illustrator nell'ideazione di elementi grafici complessi da inserire nell'impaginato.

Il poster:

Ideazione di un poster sullo stile usato dai *graphic designer* di “SVA School of art di New York”

- Fase progettuale: analisi dello stile utilizzato dai *graphic designer*, della scuola di N.Y, nella raccolta di poster assegnata agli studenti.
- Ideazione e realizzazione di un poster rappresentativo l’istituto “Cellini-Tornabuoni” con un linguaggio visivo e un codice comunicativo ispirato ai *graphic designer* analizzati.

Progetto di comunicazione coordinata di un evento, “Sfilata di abiti realizzati dagli alunni dell’istituto” tema e titolo della sfilata “Metropolis”

- Fase progettuale. Analisi e studio del brief, interpretazione delle esigenze comunicative del committente.
 - Progettazione e organizzazione dei contenuti: ideazione e realizzazione del manifesto e adattamento di questo ai vari mezzi di comunicazione integrata:
 - totem espositivo,
 - invito e banner pubblicitario.
 - Ideazione e adattamento dell’immagine a gadget promozionali personalizzati, t-shirt, shopper.
- Realizzazione del layout definitivo con programmi specifici. Photoshop nel trattamento delle immagini. Adobe Illustrator nell’ideazione di elementi grafici complessi. Adobe Indesign nell’impaginazione globale.

Esercitazioni per L'esame di Stato, simulazioni somministrate dal MIUR.

Argomenti trasversali:

Il nuovo consumatore e i new media

Il marketing mix e le quattro P: prodotto, prezzo, place, promozione. Il posizionamento

Il ciclo di vita del prodotto.

La comunicazione e gli obiettivi.

Scelta delle leve del communication mix: pubblicità, promozioni delle vendite, relazioni esterne, personale di vendita.

Il mercato: il target. La vision e la mission.

Gli obiettivi: business, marketing e comunicazione.

Le strategie: espansione, sviluppo, concorrenziale, fidelizzazione.

La pubblicità above the line e below the line e le nuove forme di comunicazione.

La pubblicità commerciale e sociale e istituzionale.

La campagna pubblicitaria, il briefing e le fasi della campagna: individuazione degli obiettivi, definizione del posizionamento, sviluppo del piano integrato di comunicazione. La copy strategy e la media strategy.

La promessa, il benefit, la reason why.

DESCRIZIONE DEL METODO D’INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

L’insegnamento, oltre che all’apprendimento di nuovi contenuti, ha favorito atteggiamenti di ricerca, e l’acquisizione di conoscenze professionalizzanti, cercando di stimolare la creatività necessaria alla produzione di elaborati originali.

Gli elaborati grafici e le esercitazioni si sono svolte sui contenuti disciplinari affrontati con lezioni teoriche, nelle quali è stato utilizzato oltre al libro di testo altro materiale, slide e/o pdf che sono stati elaborati dall’insegnante e consultabili dagli studenti nella sezione “didattica” del registro elettronico. Sono stati anche consultati siti e video sempre in relazione agli argomenti trattati.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale nella fase iniziale d'illustrazione del tema e della stesura del brief.

Esercitazioni pratiche eseguite singolarmente e in gruppo, nel laboratorio di computer grafica.

Software utilizzati: Photoshop, Illustrator, Indesign, Dimension CC. Colloqui individuali sul lavoro svolto.

Strumenti classici di disegno (righe, squadre, compasso, matite e colori in genere, carta di vari formati e grammature, ecc); tavolo luminoso, personal computer, stampanti, scanner, proiettore ed altri strumenti multimediali occorrenti per approfondimenti didattici.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero e sostegno utili a colmare le lacune, è avvenuta in itinere.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, TIROCINI E STAGE

Tutti gli alunni che hanno scelto di effettuare il percorso regionale IeFP hanno conseguito la qualifica di Operatore grafico multimediale. Le ore che hanno impegnato gli studenti nell'arco dei tre anni dalla classe seconda alla classe terza sono state 360. Alcuni alunni, hanno effettuato un periodo di alternanza anche nel corso del quarto anno.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche (Formative), svolte sulle esercitazioni riguardanti gli argomenti affrontati, sono state effettuate in itinere, durante le fasi di lavoro e/o a conclusione delle stesse.

La valutazione finale (Sommativa) ha fatto riferimento alle competenze acquisite, alla situazione di partenza, alle capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, alle modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono state sviluppate e approfondire le conoscenze acquisite nell'ambito della disciplina potenziando le capacità di analisi e sintesi dei messaggi e degli atti comunicativi.

Sono state potenziate le abilità e le tecniche di rappresentazione grafica manuali, finalizzate alla realizzazione di roughs e visual pubblicitari.

E' stata approfondita la conoscenza dei principali programmi per la grafica computerizzata: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe Indesign e Adobe dimension.

I progetti grafici hanno seguito un iter progettuale coerente alle indicazioni contenute nel brief, attraverso tecniche di visualizzazione idonee e inerenti alle esigenze del messaggio da trasmettere.

La classe ha dimostrato disponibilità e un adeguato impegno alla conoscenza della materia partecipando alle attività proposte con interesse, ma con scarsa rielaborazione e studio degli argomenti progettuali a casa, prolungando nel tempo e posticipando la consegna degli progetti assegnati. Alla fine dell'anno scolastico si possono individuare differenti fasce di livello di preparazione: un gruppo di alunni hanno avuto un approccio alla realizzazione dei progetti grafici assegnati, uno spirito d'iniziativa e collaborazione, superiore alla media della classe, con particolari attitudini nell'uso dei software grafici, ottenendo ottimi risultati; un altro gruppo di allievi hanno sviluppato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione degli elaborati grafici, dimostrando impegno generalmente costante. Un altro gruppo di alunni con capacità più modeste, ha però, lavorato nel corso dell'anno scolastico con impegno adeguato, il livello di preparazione raggiunto si può ritenere soddisfacente. All'interno del gruppo classe vi è un esiguo numero di alunni che hanno dimostrato impegno non sempre costante. L'autonomia di lavoro nell'iter progettuale e nella realizzazione esecutiva si è rivelata nel complesso soddisfacente eccetto una parte della classe che, necessita frequentemente del sostegno delle insegnanti. Nel complesso gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti, sia pur differenziati a seconda delle attitudini e degli

interessi dei singoli. Alcuni studenti si sono distinti per conoscenze e competenze, altri possiedono una preparazione più che sufficiente, di questi qualche studente rivela conoscenze ancora schematiche e con qualche fragilità ancora non risolta.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello medio di preparazione discreto.

Gli obiettivi educativi si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli alunni.

Prof.sse Giovanna Casu e Stefania Fusi

ALLEGATO 8

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof.ssa Giorgia Marotta

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

TESTO: Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, ed Zanichelli, vol. 2-3

CONTENUTI DISCIPLINARI TRASMESSI:

IL BAROCCO IN ITALIA

- - *Caratteri generali.*
- - *Bernini: Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Baldacchino e Colonnato di S. Pietro.*
- - *Michelangelo Merisi detto il Caravaggio: Canestra di frutta, Testa della medusa, Il Bacco*

IL NEOCLASSICISMO

- - *Caratteri generali.*
- - *Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione.*
- - *Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento a M. C. D' Austria.*
- - *David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat.*

IL ROMANTICISMO

- - *Caratteri generali.*
- - *Gericault: Zattera della Medusa, Alienata.*
- - *Delacroix: La libertà che guida il popolo.*
- - *Ingres: La Grande Odalisca, Monsieur Bertin*
- - *Friedrich: Viandante nella nebbia.*
- - *Constable: Studio di nuvole.*
- - *Turner: La sera del diluvio.*
- - *La scuola di Barbizon.*

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

- *Hayez (Pensiero malinconico, Ritratto di Manzoni), il Bacio*

IL REALISMO - *Courbet: Gli spaccapietre, Le signorine in riva alla Senna, L'atelier dell'artista*

I MACCHIAIOLI

- - *Caratteri generali.*
- - *Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda di Palmieri.*
- *Lega: Il canto dello stornello – Il pergolato.*

L'IMPRESSIONISMO

- - *Caratteri generali*
- - *La fotografia*
- - *Manet: Colazione sull'erba (1863), Olympia, Il bar delle Folies Berger.*
- - *Monet: Impressione: sole nascente, La cattedrale di Rouen, Ninfee.*
- - *Degas: La lezione di danza, L'assenzio.*
- - *Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Bagnanti.*

IL POST IMPRESSIONISMO

- - *Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue de Moulin.*
- - *Puntinismo e G. Seurat: La Grande Jatte.*
- - *Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo Dove andiamo?*
- - *Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto (1887), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*
- - *Cezanne: La montagna SaintVictoire – I giocatori di carte – La casa dell'impiccato.*

DIVISIONISMO

- *Segantini: mezzogiorno sulle Alpi.*

L'ART NOUVEAU

- - *Caratteri generali.*
- - *Victor Horta, Ringhiera della scala principale dell'hotel Solvay*
- *Henry van de Velde, La scrivania,*
- *Hector Guimard, Stazione delle metropolitane di Parigi*
- - *Gaudi, La casa Milà, Casa Batlò*
- - *Klimt: Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch_Bauer.*
- - *Olbrich: Palazzo secessione.*

L'ESPRESSIONISMO

- - *Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido*
- - *I Fauves. H. Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*
- - *Die Bruke: Kirchner: Due donne per la strada.*
- *Oskar Kokoschka, ritratto di Adolf Loos, Egon Schile, Abbraccio.*

IL CUBISMO

- - *Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les daimoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musici, Guernica.*
- - *Braque: Case all'Estaque, Le quotidien, violino e pipa.*
- *Il Futurismo: caratteri generali. La figura di Marinetti.*
- - *La città che sale*
- - *Balla, Velocità astratta*
- *Il Dada, con particolare riferimento all'opera di Duchamp; Ruota di bicicletta, Fontana.*
- *Astrattismo, caratteri generali*

Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio:

Elementi dell'arte del secondo dopoguerra: Burri, Fontana, Pop-Art.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (*argomenti evidenziati in corsivo*)

Metodi e strumenti adottati

Metodi: lezioni frontali e lezioni partecipate, con osservazioni guidate sull'opera, per favorire l'acquisizione di un'impostazione metodologica e coinvolgere maggiormente lo studente. I percorsi tematici si sono basati sull'analisi storica di ciascun periodo, esaminando le correnti, le singole personalità, e le varie produzioni di ogni artista, confrontandole tra di loro. Gli argomenti di studio sono stati approfonditi ed integrati facendo ricorso a materiale aggiuntivo (in particolare materiale fornito dal docente e inserito nell'area "didattica" del registro elettronico), ma anche attraverso l'utilizzo di cataloghi di mostre che ha permesso di prendere in considerazione un maggior numero di opere al fine di potenziare le capacità di lettura ed interpretazione. Sono state realizzate inoltre visite guidate facendo riferimento al programma svolto. Il collegamento con la cultura dell'epoca e, quando possibile, con altre discipline, per favorire la capacità di contestualizzare e comprendere meglio gli argomenti. Collegamenti con quanto studiato precedentemente, per verificare il processo di apprendimento/insegnamento.

Visite didattiche: mostra a Palazzo Medici Riccardi Marina Abramovic; Palazzo Medici Riccardi mostra di Banský e Visita guidata al Museo del Novecento di Firenze

Strumenti: libro di testo.

Verifiche

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali, verifiche scritte (complementi, domande aperte, domande chiuse)

Criteri di valutazione

Verifiche orali: per i parametri, criteri raggiunti, traduzione numerica e descrittori, cfr. allegato.

Verifiche scritte: valutazione con punteggio in decimi o qualche volta in trentesimi.

La sufficienza viene raggiunta dall'allievo che mostri di essere in grado di orientarsi tra gli argomenti trattati, di conoscere le opere principali e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame, di essere in grado di analizzare e comprendere in modo essenziale un'opera d'arte e conoscere i principali termini del linguaggio specifico. Concorrono a definire il giudizio finale su un alunno anche gli interventi, spontanei o sollecitati e, viceversa, la mancata consapevolezza o conoscenza dell'argomento in occasione delle domande da posto individuali. Per la valutazione finale si tiene conto inoltre dei seguenti fattori: partecipazione e interesse durante la lezione o in altre attività correlate, impegno e responsabilità nei confronti dello studio, comportamento consapevole e collaborativo, progressione nell'apprendimento.

Criteri di valutazione per le verifiche orali: parametri e descrittori.

Parametri	Livelli raggiunti	Traduzione numerica
Scarso	Insufficiente	2 - 4
Parziale	Mediocre	5
Adeguito	Sufficiente	6
Completo	Discreto	7
Approfondito	Buono/Ottimo	8- 10

Descrittori per la valutazione

Conoscenze: - Conoscenza del linguaggio specifico - Conoscenza dei contenuti - Conoscenza del periodo storico culturale dell'opera

Competenze: Comprensione dei termini specifici - Comprensione degli elementi compositivi dell'opera d'arte - Comprensione del periodo storico relativo agli elementi costitutivi dell'opera d'arte - Uso del linguaggio specifico

Capacità: Capacità di lettura dell'opera attraverso l'immagine - Capacità di operare in maniera pluridisciplinare.

Obiettivi realizzati:

- Leggere, analizzare e interpretare prodotti artistici di varia tipologia.
- Comprendere il messaggio contenuto in un'opera d'arte.
- Individuare stile, funzione e principali scopi di un'opera d'arte.
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di fenomeni storici, artistici e culturali
- Collocare i prodotti artistici secondo le coordinate di spazio e di tempo.

La classe presenta lacune pregresse nella materia per via della mancata continuità con lo stesso docente alla quale si è aggiunto un iniziale scarso rendimento ed impegno da parte di un piccolo gruppo della classe. Tuttavia alla fine di quest'ultimo anno il quadro dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare, appare mediamente sufficiente, sebbene resta ancora alquanto diversificato. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione (in alcuni casi ottimo) anche e soprattutto in relazione alle apprezzabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti e alla serietà e maturità dimostrate. Un secondo gruppo, più numeroso, pur incontrando qualche difficoltà nell'esposizione sono da considerarsi tra il discreto ed il buono per la conoscenza degli argomenti trattati, accompagnata da una sufficiente capacità nell'espressione orale e nella capacità della lettura dell'opera d'arte. Infine, per un numero ristretto di alunni il profitto arriva appena alla sufficienza, condizionato, in alcuni casi, dalla incostante gestione degli impegni scolastici così come da un studio spesso finalizzato alla sola verifica rispetto che alla rielaborazione delle diverse tematiche affrontate e alla scarsa partecipazione in classe.

Prof.ssa Giorgia Marotta

ALLEGATO 9

Istituto di Istruzione Superiore "B. CELLINI"
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof. GIUSEPPE IENNACO

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Contenuti disciplinari trasmessi :

UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTI TRATTATI
A. LE FORME GIURIDICHE DELLE IMPRESE: LE SOCIETA'	L'impresa individuale e le forme societarie più importanti La costituzione delle società di persone I conferimenti da parte dei soci La s.n.c. e la s.a.s.. Differenze La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali La ripartizione degli utili in una società di persone Le società di capitali La società per azioni La costituzione per atto pubblico Le quote sociali: azioni L'autonomia patrimoniale perfetta La distribuzione degli utili Le riserve nella società per azioni La società in accomandita per azioni La società a responsabilità limitata Srl semplificate e a capitale ridotto Le società cooperative
B. I FINANZIAMENTI AZIENDALI	Fabbisogno finanziario delle imprese e le fonti di finanziamento La funzione creditizia delle banche Le operazioni di smobilizzo dei crediti Anticipi su fatture e su RI.BA. Finanziamenti a medio/lungo termine: Il mutuo ipotecario Il finanziamento da parte dei soci Il prestito obbligazionario Altre forme di finanziamento

<p>C. TECNICHE DI GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DELLE SCORTE</p>	<p>La funzione logistica La funzione approvvigionamento: I piani di acquisto Il lotto economico di acquisto e il punto di riordino Il magazzino nelle imprese mercantili, in quelle industriali e di servizi Le diverse tipologie di scorte: funzionali, di sicurezza ed effettive</p> <p>I loro costi di gestione L'indice di rotazione delle scorte a quantità e valori La contabilità di magazzino al costo medio ponderato I metodi FIFO e LIFO La valutazione delle rimanenze secondo il codice civile Valutazione al costo di acquisto o di produzione Valutazione al valore di realizzo</p>
<p>D. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE*</p>	<p>Il rapporto di lavoro subordinato e i suoi elementi* La classificazione dei lavoratori: particolari forme di lavoro dipendente* La retribuzione* Assicurazioni sociali obbligatorie: INPS e INAIL*</p>
<p>E. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE*</p>	<p>I diritti dei lavoratori: il dovere di sicurezza* La tutela ambientale*</p>

Tempi impiegati

Il programma è stato svolto dal 21/09/2018 al 10/06/2019 per complessive tre ore settimanali. Nel corso del 1° quadrimestre sono state trattate le Unità di Apprendimento A e B, mentre la restante parte della programmazione è stata svolta durante il 2° quadrimestre.

N.B. Le Unità e gli argomenti contrassegnati da un asterisco mi prefiggo di trattarli dopo la redazione del presente documento.

Metodi e strumenti adottati

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate
- Libro di testo: PRONTIVIA - TOMO H - Autori COSTA PIERO, GHIGINI PIETRO, ROBECCHI CLARA; Editore SCUOLA & AZIENDA
- Fotocopie e schemi prodotti dal docente

Verifiche

Tipologia delle prove di verifica

Domande a risposta chiusa (scelta multipla)

Domande a risposta chiusa (V/F)

Esercizi di correlazione e di completamento

Analisi di casi

Verifiche orali e scritte a domande aperte

Criteri di valutazione

Comprensione del quesito posto

Chiarezza espositiva

Utilizzo del lessico specifico della disciplina

Obiettivi realizzati

La classe, ancorché con livelli di apprendimento diversi tra i singoli alunni, ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Alcuni di essi hanno fatto registrare buoni o quantomeno discreti risultati, mentre altri hanno raggiunto un livello di competenze appena sufficiente.

Prof. Giuseppe Iennaco

ALLEGATO 10

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

Anno scolastico 2018-2019

INSEGNANTE: Prof. GIANLUCA VOLARICI

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo Quadrimestre

1) Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale.

u.a. 1 Le competenze relazionali: life skill; intelligenza emotiva; empatia; assertività.

u.a. 2 Atteggiamenti interiori e comunicazioni: i quattro stili comunicativi; i valori e le credenze; paure, pregiudizi e preconcetti.

2) Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.

u.a. 1 Il team work: le tappe evolutive di un team; l'intelligenza collettiva; la memoria transattiva del gruppo; gli obiettivi del gruppo e la natura del compito; le abilità sociali nel punto vendita.

Secondo Quadrimestre

u.a. 2 Il fattore umano in azienda: l'organizzazione scientifica del lavoro e a qualità d'impresa; la scuola delle relazioni umane; le teorie motivazionali; le ricerche di Herzberg; customer satisfaction e qualità totale; il burnout, il mobbing.

3) Le comunicazioni aziendali.

u.a. 1 Le comunicazioni interne all'azienda: i vettori; le comunicazioni interne; le riunioni di lavoro.

u.a. 2 Le Public Relations: Finalità e strumenti delle P.R.; l'immagine aziendale; il brand; il brand del territorio.

u.a. 3 Il linguaggio del marketing: il concetto di marketing; la fidelizzazione della clientela; il web marketing; l'e-commerce; il mercato come conversazione.

u.a. 4 Il marketing strategico: l'analisi SWOT; la mission, la segmentazione del mercato; il positioning; il marketing mix; la comunicazione del venditore; il ciclo di vita di un prodotto.

Argomenti che saranno trattati entro il 15 maggio:

4) La realizzazione di prodotti pubblicitari.

u.a. 1 La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria: il codice di autodisciplina; l'agenzia pubblicitaria; il briefing; la copy strategy.

u.a. 2 Le tipologie di prodotti pubblicitari: Gli annunci su carta stampata; la pubblicità in televisione, al cinema e radiofonica; le affissioni; il depliant.

Metodi e strumenti adottati.

Lezione frontale come momento di informazione; lezione interattiva, come momento di chiarimento e approfondimento; discussione guidata, finalizzata alla verifica delle conoscenze; presentazione di esempi pratici e casi specifici.

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali; verifiche scritte a domande aperte; quesiti a risposta multipla.

Criteri di valutazione

Verifiche orali: conoscenze, competenza del linguaggio tecnico, abilità elaborative logiche e critiche.

Verifiche scritte.

Quesiti a risposta aperta: comprensione del quesito, correttezza espositiva e linguaggio specifico, coerenza e capacità di sintesi.

Quesiti a risposta multipla: comprensione del quesito, conoscenze disciplinari, abilità logiche e critiche.

Obiettivi realizzati.

In generale, la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della disciplina, anche in relazione alla capacità di analisi di casi pratici proposti dal docente.

Il docente, entrato in servizio il 15 ottobre 2018, ha riscontrato inizialmente diverse lacune nella preparazione degli alunni, riferite al programma del precedente anno scolastico. Dopo un breve recupero, si è cercato di stimolare l'interesse della classe tramite una metodologia ricca di casi ed esempi pratici, nell'intento di fissare stabilmente i concetti base della disciplina. La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno crescente riportando discrete valutazioni sia nelle verifiche orali che in quelle scritte.

Nel secondo quadrimestre, argomenti più specifici collegati al marketing sono stati recepiti efficacemente dalla classe che ha partecipato a discussioni guidate, esprimendo un pensiero critico personale in merito a quanto appreso.

Si è notato, inoltre, in alcuni alunni, una certa capacità di rielaborazione originale delle tecniche di comunicazione che dimostra un progressivo miglioramento nel metodo di studio.

E' da segnalare la volontà generale di giungere ad una piena comprensione degli argomenti trattati, tramite opportune domande di chiarimento e di esemplificazione dei concetti espressi dal docente.

Nell'ambito disciplinare non si sono riscontrate particolari problematiche e gli alunni hanno rispettato pienamente il regolamento d'istituto.

In conclusione, al termine del percorso di studio, la classe dimostra generalmente buone potenzialità didattiche supportate da attenzione e partecipazione.

Prof. Gianluca Volarici

ALLEGATO 11

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

DISCIPLINA: Seconda lingua straniera. SPAGNOLO **Anno scolastico 2018-2019**

INSEGNANTE: Prof. ALBERTO BARTOLOMEO

Classe 5H - Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità

Contenuti disciplinari trasmessi

Libro di testo: *Negocios y más: el español en el mundo de la economía y de la finanzas*, Susana Orozco González, Giada Riccobono, Hoepli

Unidad 8: Las técnicas y agencias publicitarias pp. 101-113

La publicidad, La agencia publicitaria, La presentación de la campaña de publicidad, Plan de comunicación, La tecnología y las formas publicitarias por Internet, Por móvil, El lenguaje de la publicidad

Léxico sectorial: La publicidad

Comunicación oral: Cómo presentar un producto o un servicio

Comunicación escrita: El folleto

Gramática: Comparativos de igualdad, Comparativo de superioridad y de inferioridad, El superlativo relativo, El superlativo absoluto, Comparativos y superlativos irregulares

Unidad 9: Los bancos pp. 115-127

Tipos de bancos, Clases de bancos, El Banco de España, El presente de los bancos españoles: las fusiones, La banca virtual, La banca ética

Léxico sectorial: Las medidas de seguridad en los bancos

Comunicación oral: Contar la experiencia laboral

Comunicación escrita: La carta de solicitud

Gramática: Los número cardinales, Los número ordinales, La fecha, La hora, Los adverbios temporales

Unidad 10: Servicios bancarios pp. 130-140

Actividades bancarias típicas, Los productos bancarios más conocidos, Los préstamos bancarios, Las tarjetas bancarias

Léxico sectorial: Formas de pago

Comunicación oral: Los tipos de cuentas

Comunicación escrita: Los avisos de vencimiento, Las cartas de cobro

Gramática: El pretérito perfecto simple, o pretérito indefinido

Unidad 11: La Bolsa pp. 146-158

La Bolsa desde su origen hasta nuestros días, Un momento crucial para la historia de la Bolsa, Características y funciones de la Bolsa, Las Bolsas de valores más importantes del mundo, Bolsas europeas, Las Bolsas de valores más importantes de España e Hispanoamérica

Léxico sectorial: Monedas oficiales de los países de la U.E., Monedas oficiales de los países de Hispanoamérica

Comunicación oral: En el banco

Comunicación escrita: La carta de solicitud de presupuesto y su respuesta, Respuesta a solicitud de presupuesto

Gramática: Adjetivos indefinidos, Pronombres indefinidos

Unidad 12: Las actividades bursátiles pp. 159-168

Mercado monetario y de capitales, La inversión financiera, Los productos de la Bolsa de valores, Los fondos de inversión, Los índices bursátiles, Los corredores de Bolsa

Comunicación escrita: La carta de pedido

Gramática: El futuro simple y compuesto

Unidad 13: Seguros, transportes y embalajes pp. 174-188

Los seguros públicos, Los seguros privados en España, El transporte de mercancías, Materiales de embalaje

Léxico sectorial: Los seguros, Los transportes

Comunicación escrita: La carta de reclamación y su respuesta, Cómo contestar a una carta de reclamación

Gramática: El condicional simple y compuesto

Descubriendo...el mundo del español pp. 208-214**Formas de gobierno**

La España contemporánea: la Guerra Civil, el franquismo y el camino hacia la democracia, La monarquía española, Principales partidos políticos según su ideología, Principales sindicatos españoles, Historia política reciente de algunos países hispanoamericanos

Testi supplementari**Fases de un proyecto gráfico**

Reunión en el despacho del cliente, Presentando el problema en el estudio o agencia de comunicación, Generando ideas y soluciones en la agencia, Preparando unos bocetos con los que convencer al cliente, Presentando los bocetos al cliente, Recogiendo los cambios del cliente en el diseño, Realizando la gráfica definitiva y las artes finales

<http://cursos.veteporlasombra.com/fases-de-un-proyecto-grafico>

Cómo elaborar un presupuesto y determinar los objetivos de un proyecto de diseño gráfico

Elaborar un presupuesto por proyecto, Qué tener en cuenta a la hora de elaborar un presupuesto por un trabajo de diseño

<https://www.pixartprinting.es/blog/presupuesto-proyecto-diseno-grafico/>

In relazione alla lettura di pag. 214 del libro di testo sul Governo del Venezuela, **lettura di un articolo del quotidiano *El Pais*** online con l'intervista all'autoproclamato presidente Juan Guaidó

In occasione dell'8 marzo **lettura e commento della pagina internet delle Nazioni Unite dedicata al Día internacional de la mujer.**

Attività supplementari

In relazione alla lettura di p. 212 del libro di testo sulla storia dell'Argentina, **visione da Youtube del video Dal Peronismo al populismo**, con conseguente dibattito sul populismo di oggi

Visione del film in lingua spagnola *Toc toc*, di Vicente Villanueva, Spagna 2017

Visione del film in lingua spagnola *La comunidad*, di Álex de la Iglesia, Spagna 2000

Tempi impiegati

Circa 60 ore (2 ore settimanali)

Metodi e strumenti adottati

- Indagine sulle preconcordanze degli argomenti attraverso le unità didattiche precedenti del libro di testo
- Adozione del libro di testo
- Lettura e comprensione dei testi tramite gli esercizi proposti dal libro di testo, incluso l'ascolto di audio per esercitarsi sulla comprensione della lingua parlata
- Lavori di approfondimento individuali, di gruppo e in plenaria sugli argomenti proposti dal libro di testo: traduzioni dall'italiano allo spagnolo e viceversa, test con domande a risposta aperta, conversazione libera su argomenti relativi al libro di testo o sull'attualità.
- Uso di Internet per approfondimenti e ricerche
- Utilizzo di fotocopie da quotidiani e riviste
- Visione di video e film in lingua spagnola

Verifiche

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali e scritte sugli argomenti trattati nel libro di testo

Criteri di valutazione

Prove orali: accuratezza e scorrevolezza dell'esposizione, conoscenza dei contenuti disciplinari tramite una comunicazione appropriata ed efficace

Prove scritte: conoscenza dei contenuti disciplinari, correttezza ortografica, morfologica e sintattica, adozione di lessico specifico, coerenza tematica

Obiettivi della disciplina

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro; organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali relativamente complessi, continui e non continui, anche per la fruizione in rete; strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi; lessico e fraseologia convenzionale utili in situazioni sociali e di lavoro; aspetti socio-culturali della lingua spagnola e della cultura ispanica e latinoamericana; modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Abilità: acquisire capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito sociale, politico, tecnico, economico e finanziario); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua spagnola in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua spagnola, con attenzione a tematiche sociali, politiche, tecniche, economiche e finanziarie.

Obiettivi interdisciplinari

Conseguire o potenziare un metodo di studio in base alle proprie abilità di comprensione e di apprendimento; consolidare le capacità di espressione in forma scritta e orale; affinare le abilità argomentative e di approfondimento; acquisire le conoscenze teoriche, le capacità logico-deduttive, le abilità pratiche adeguate all'attività professionale; conseguire puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati; sviluppare e consolidare il senso di responsabilità, di rispetto degli altri, della legalità e dei beni comuni; stimolare la capacità di collaborazione e di ascolto.

Obiettivi minimi V anno

Nella classe V, ci si propone di far acquisire agli studenti (compresi DSA, BES e semplificati) una competenza linguistica-comunicativa di livello intermedio (B1) che gli consenta di consolidare abilità e competenze acquisite negli anni precedenti e di applicarle dall'ambito personale a quello relativo al settore di indirizzo. Relativamente al linguaggio settoriale, gli alunni dovranno sviluppare le seguenti abilità:

- Comprendere idee principali e dettagli di un testo riguardante argomenti relativi al mondo dell'economia e della finanza
- Scrivere brevi relazioni su esperienze personali o per un utilizzo in contesti professionali di tipo economico-commerciale usando un linguaggio semplice e corretto e una terminologia appropriata
- Descrivere oralmente e in forma scritta processi lavorativi relativi al mondo economico e commerciale con un linguaggio semplice e corretto e una terminologia appropriata
- Saper riassumere ed esporre un testo di vario genere in maniera autonoma

Gli alunni dovranno inoltre conoscere alcuni aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei paesi ispanici. Si approfondiranno temi di micro lingua e civiltà concordati con gli insegnanti di indirizzo e gli alunni. Si completeranno anche alcuni argomenti grammaticali.

Obiettivi realizzati

Nonostante le diversità nell'approccio allo studio e al rendimento scolastico, la classe ha acquisito migliori capacità di esposizione in forma orale e scritta rispetto all'inizio dell'anno. In generale gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati e una partecipazione soddisfacente durante le lezioni. Anche se in possesso delle conoscenze dei contenuti, permangono tuttavia difficoltà nell'espressione orale - soprattutto per quanto riguarda la fluidità del parlato - di alcuni di loro. Il resto della classe ha ottenuto buoni risultati anche grazie alle prenoscenze acquisite negli anni precedenti. Da segnalare la presenza di una studentessa perfettamente bilingue e dal profitto eccellente con un livello C1 della lingua spagnola e un'altra di origini latinoamericane con una buona sicurezza nello spagnolo orale e scritto a livello B2.

Prof. Alberto Bartolomeo

Pag 1

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
PUBBLICITARI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

L'Associazione ambientalista *Viridis*, in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi che si celebra ogni anno il 21 novembre, vuole promuovere una campagna di sensibilizzazione per la tutela degli alberi del nostro paese e avviare nuove piantumazioni su tutto il territorio nazionale, al fine di rendere le città più verdi e vivibili, sottraendole al degrado urbano ed alla cementificazione.

Il 2017 è stato un anno difficile per il patrimonio boschivo italiano, decimato da numerosi incendi e grave siccità. Il 2018 è stato l'anno del caldo record. Anche difendere e valorizzare gli alberi già esistenti contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂, migliorando la qualità dell'aria. La protezione delle foreste è, inoltre, uno dei metodi naturali più efficaci nella lotta ai cambiamenti climatici.

La campagna "*Io difendo gli alberi*", promossa dall'Associazione *Viridis* con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, mira a realizzare un progetto di piantumazione diffuso, tramite la messa a dimora di centinaia di migliaia di nuove piante in tutta Italia.

L'iniziativa si rivolge alla società civile, a tutti quei cittadini che hanno a cuore la questione ambientale e in particolare ai più giovani, con il coinvolgimento e il contributo degli studenti delle scuole italiane. Ogni singolo cittadino che parteciperà alla campagna "*Io difendo gli alberi*" potrà adottare e piantumare un albero e perfino dedicarlo ad una persona cara. Anche le aziende potranno aderire all'iniziativa, dimostrando sensibilità ed impegno nella tutela dell'ambiente.

La campagna sarà sostenuta dai cittadini italiani attraverso il contributo del 5xmille da destinare all'Associazione *Viridis* Onlus.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Mission

L'obiettivo principale di *Virdis* non è soltanto orientato a sollecitare la partecipazione dei cittadini all'iniziativa, ma è soprattutto quello di accrescere nell'individuo l'impegno civile per la tutela dell'ambiente ed il senso di cittadinanza attiva finalizzata al bene comune.

Per la raccolta dei fondi, l'Associazione vuole lanciare una campagna di comunicazione per la destinazione del 5xmille attraverso un annuncio a mezzo stampa, da veicolare su periodici a diffusione nazionale, in quadricromia di stampa e di dimensioni 20x28 cm.

Il progetto grafico dell'annuncio dovrà contenere:

- *Visual* (costituito da elementi grafico-iconici e/o immagini)
- *Headline*
- *Claim* (con l'invito a donare)
- *Codice Fiscale*: 123456789
- *Logo*: Associazione *Virdis* Onlus (Allegato n.1)
- *Logo*: Ministero dell'Ambiente
- *Sito web*: www.virdisonlus.it
- *Icone social*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d'impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual, headline, claim, codice fiscale, sito, logo, ecc.*)
- *Layout* di stampa
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Allegato n.1: immagine del logo



Allegato n.2: immagine del logo



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Il candidato inoltre, sulla base delle informazioni fornite dal Brief individui:

1. L'obiettivo di comunicazione della campagna
2. Il Target e l'eventuale focus target di riferimento
3. Gli elementi che caratterizzano il logo dell'Associazione

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
PUBBLICITARI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

Alfa eco-design, azienda che opera nel settore dell'arredamento ecosostenibile, specializzata in mobili e complementi d'arredo di riciclo creativo, vuole avviare una campagna pubblicitaria finalizzata alla promozione di un portale *web* per la vendita *on-line* di articoli e prodotti d'arredamento ecologico: www.alfaecodesign.it

Arredare casa, ufficio o negozio in stile ecologico non è una semplice tendenza del momento ma un vero e proprio cambiamento a livello sociale. L'*eco-design* coniuga le linee di *design* più innovative alla coscienza ecologica, per trovare nuove soluzioni in armonia con l'ambiente. Arredare nel rispetto dell'ambiente significa anche adottare uno stile di vita più sano ed equilibrato. Mai come oggi gli scarti possono diventare una nuova risorsa. Il legno dei bancali (pallet) e delle cassette della frutta, il cartone e gli pneumatici, ad esempio, sono materiali ideali per realizzare delle interessanti soluzioni di *design green* e creativo.

Alfa eco-design progetta e realizza soluzioni d'arredamento e *interior design* da materiali di scarto, connotate da un *design* originale e funzionale, per appartamenti, uffici, negozi, vetrine, *show-room*, *stand* fieristici e spazi espositivi. Realizza inoltre, su richiesta, anche personalizzazioni su misura in base alle esigenze ed alle necessità dei clienti.

Su www.alfaecodesign.it i clienti troveranno prodotti esclusivamente *Made in Italy*, tra cui mobili in pallet e cartone, complementi d'arredo (lampade, mensole, portavasi, etc.), realizzati con scarti di legno, vetro, plastica, copertoni e tanto altro.

La piattaforma *on-line*, accessibile a tutti, permette di acquistare gli articoli in modo semplicissimo: basta registrarsi gratuitamente al sito e accedere con *username* e *password* alla vetrina dei prodotti e alle promozioni. Inoltre, la formula "soddisfatti o rimborsati" farà modo che ogni cliente acquisti in perfetta sicurezza.

Identità visiva e mission aziendale

L'obiettivo principale di *Alfa eco-design* è produrre beni caratterizzati da un *design* innovativo che permetta di conciliare la convenienza ecologica a quella economica. L'azienda si propone di soddisfare le richieste di clienti che intendano arredare spazi sia abitativi sia lavorativi, scegliendo un *design* originale che si coniuga con la riduzione dell'impatto ambientale. L'azienda, dunque, opera per soddisfare le scelte responsabili di persone sensibili alle tematiche ambientali. L'attenzione al benessere del cliente, il rispetto per le sue esigenze e per il suo modo di "vivere ecologico", costituiscono il vero valore aggiunto di *Alfa eco-design*.

Alfa eco-design vuole promuovere il suo portale web attraverso banner pubblicitari (statici o dinamici), da inserire nelle pagine di siti web, in RGB e di dimensioni 468x60 pixel (formato standard FullSize) e 336x280 pixel (formato Large Rectangle).

Il progetto dovrà contenere:

- *Visual*, costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini
- *Headline: L’arredo che fa più eco*
- *Link al sito web: www.alfaecodesign.it*
- Logo aziendale: alfaecodesign (allegato)
- *Pay-off*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*)
- Gabbia d’impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (*visual, headline, sito web, logo aziendale, pay-off, etc..*)
- *Layouts*
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Allegato n.1: immagine del logo aziendale



N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell’inizio della prova stessa.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d’esame in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell’istituzione scolastica.

La Commissione d’Esame distribuisce ai candidati, oltre alla copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali d’immagini allegati alla prova stessa.

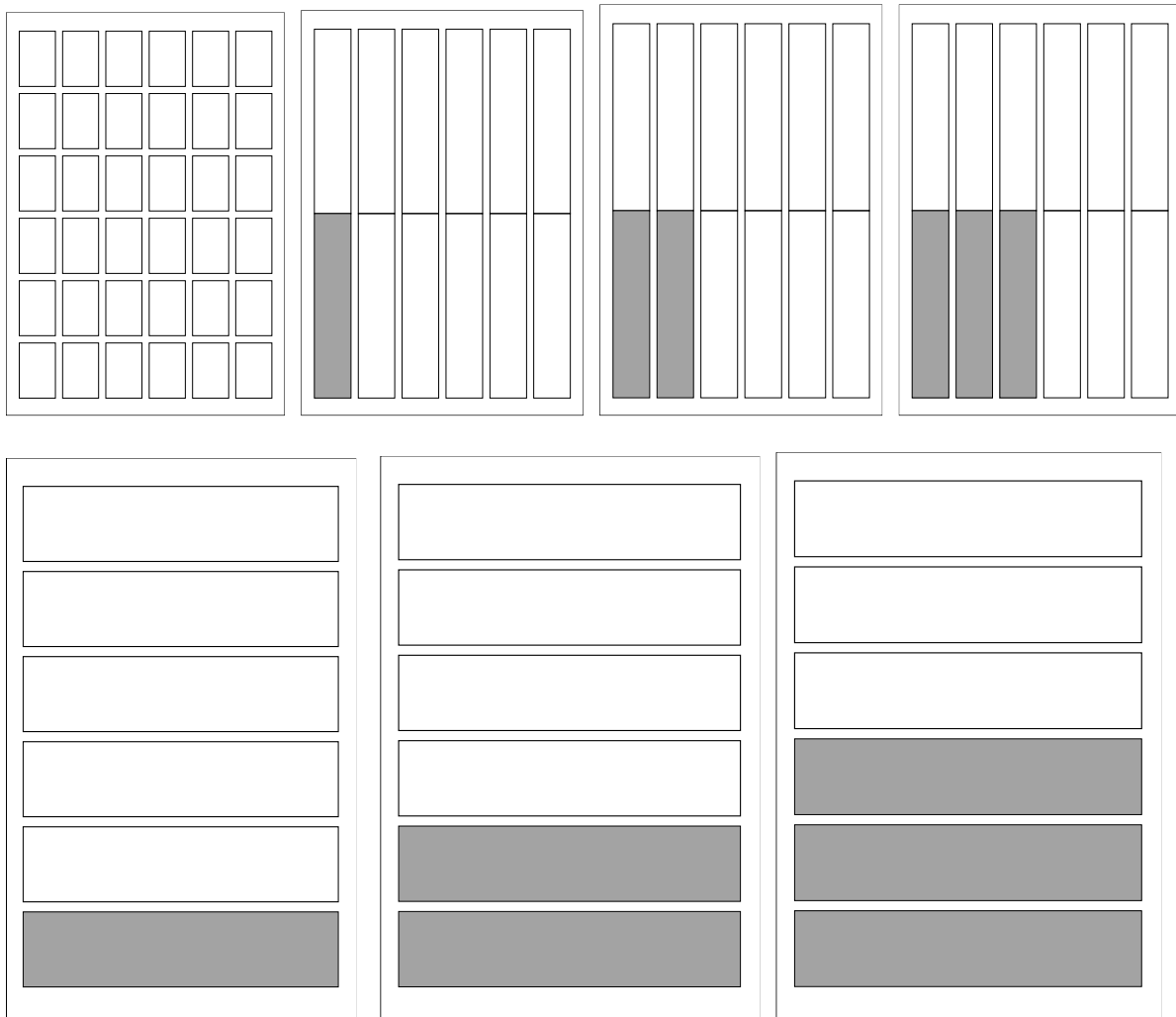
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Sulla base degli obiettivi di comunicazione del brief e in funzione delle proprie scelte progettuali, il candidato rielabori il banner precedentemente progettato in un annuncio pubblicitario da pubblicare in un quotidiano a tiratura nazionale che ha una struttura d'impaginazione a sei colonne (VEDI ALLEGATO), individuando le dimensioni reali dell'annuncio.

ALLEGATI



ALLEGATO 14

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

ALLEGATO 14 A

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	1-5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	6-8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo discretamente ordinate ed efficaci. Discreta / buona coesione testuale. Discreta / buona coordinazione logica dell'intera composizione.	10-13	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	14-15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose e gravi scorrettezze. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva.	1-10	
	Frequenti scorrettezze piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio poco appropriato ed espressivo.	11-17	
	Poche scorrettezze non gravi. Sufficiente coerenza stilistica. Linguaggio abbastanza appropriato ed espressivo.	18-19	
	Assenza di scorrettezze significative. Discreta coerenza stilistica. Linguaggio appropriato ed espressivo.	20-26	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	27-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	1-5	
	Conoscenze frammentarie/superficiali. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	6-8	
	Conoscenze sufficienti. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	9	
	Conoscenze ampie. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	10-13	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	14-15	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	1-3	
	Rispetta parzialmente le consegne	4-5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta correttamente le consegne	7-8	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	1-3	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	4-5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7-8	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	1-3	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	4-5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7-8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo in modo corretto	1-3	
	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	4-5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7-8	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	9-10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

ALLEGATO 14 B

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori		Livelli	Punti	Punteggio
Indicatori generali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Gravemente insufficiente	1-5	
		Insufficiente/mediocre	6-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto/buono	10-13	
		Ottimo	14-15	
	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente insufficiente	1-10	
		Insufficiente/mediocre	11-17	
		Sufficiente	18-19	
		Discreto/buono	20-26	
		Ottimo	27-30	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-5	
		Insufficiente/mediocre	6-8	
Sufficiente		9		
Discreto/buono		10-13		
Ottimo		14-15		
Indicatori		Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	1-4	
		L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	5-7	
		L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	8	
		L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	9-11	
		L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	12-13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	1-4	
		L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5-7	
		L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	8	
		L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	9-11	
		L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	12-13	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le informazioni sono inesatte ed espresse in maniera scarsamente articolata	1-4	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	5-7	
		L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	8	
		L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	9-11	
		L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	12-14	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1			

I commissari:

Il Presidente: _____

ALLEGATO 15

SCHEMA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,25-1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 – 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5- 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera in esatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo appropriato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di una limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	

	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	3,5 -4	
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25- 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto e appropriato.	1,5-2	
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole.	2,5-3	
Efficacia comunicativa (Relazione tecnica: Correttezza e completezza nell'argomentare le scelte progettuali)	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 -2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5- 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			/20	

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 16

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”

Via Masaccio 8 – 50136 Firenze

ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico

ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

COLLOQUIO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline	Gravi lacune nelle conoscenze e scarsa acquisizione dei metodi di gran parte delle discipline	1	
	Conoscenze frammentarie e parziale acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	2	
	Sufficiente acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di gran parte delle discipline	3	
	Conoscenze ampie e buona acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	
	Conoscenze complete ed eccellente acquisizione dei metodi propri di tutte le discipline	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera	L'argomentazione risulta incoerente e priva di impegno critico e note personali. Emergono notevoli difficoltà nell'uso della lingua straniera	1	
	L'argomentazione risulta non del tutto coerente e piuttosto povera di impegno critico e note personali. Emergono difficoltà nell'uso della lingua straniera	2	
	L'articolazione dei ragionamenti è abbastanza coerente ed evidenzia un sufficiente impegno critico, qualche nota personale e accettabili capacità di uso della lingua straniera	3	
	L'articolazione dei ragionamenti è abbastanza coerente ed evidenzia un sufficiente impegno critico, qualche nota personale e accettabili capacità di uso della lingua straniera	4	
	L'articolazione dei ragionamenti è molto coerente in tutte le sue parti ed evidenzia un sicuro impianto critico, frequenti note originali ed ottime capacità di uso della lingua straniera	5	
Esposizione, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro	Elaborato mediocre ed esposizione confusa ed incolore	1	
	Elaborato sufficiente ed esposizione abbastanza ordinata	2	
	Elaborato buono ed esposizione brillante	3-4	
Conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»	Frammentarie e superficiali	1	
	Essenziali	2	
	Ampie	3	
Capacità di autocorrezione e di motivare le scelte nella discussione degli elaborati scritti	Carenti	1	
	Accettabili	2	
	Sicure	3	
	TOTALE	20	

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 17

Al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale educativo e professionale dello studente per i testi, i documenti, le esperienze, i progetti e i problemi, che la commissione dovrà proporre al candidato di analizzare, per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera, il Cdc rimanda al percorso didattico effettivamente svolto dalle singole discipline contenute in allegato nel Documento, e alle attività curricolari ed extracurricolari debitamente indicate nella sezione III del presente Documento.

ALLEGATO 18

Istituto di Istruzione Superiore “B. CELLINI”
Via Masaccio 8 – 50136 Firenze
ISTITUTO TECNICO – Settore Tecnologico
ISTITUTO PROFESSIONALE – Industria, Artigianato, Servizi commerciali

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE

Classe 5[^] H – Sez. Servizi Commerciali per la Pubblicità – A.S. 2018-2019

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, è stato svolto dalla classe 5° H secondo quanto previsto dalla “Buona Scuola”, *legge 107/2015 e ripreso ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 co. 784*, a partire dalla classe terza. La legge n°145/2018- legge di bilancio 2019 – apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di ASL, nello specifico la nota del MIUR del 18 febbraio 2019, illustra tali modifiche, con la finalità di uniformare le nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. Le modifiche hanno previsto una ridenominazione del percorso (PTCO- percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento-), ed una variazione del monte ore per tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore; nello specifico gli istituti professionali passano da un monte ore di 400 ad un numero non inferiore alle 210 ore. Il cambiamento della normativa non ha comunque ridotto il numero delle ore effettuate dagli studenti, che hanno in media svolto non meno di 400 ore. Il percorso di Alternanza, come già specificato inizia durante il terzo anno scolastico con circa 280 ore di stage in aziende del settore, dislocate nel territorio. Alcune di queste hanno collaborato con l’istituto nel corso degli anni, contribuendo alla crescita e allo sviluppo di questa attività e alla formazione dei nostri studenti. Tutti gli allievi, hanno dimostrato un atteggiamento motivato e impegno adeguato alle richieste e agli standard dell’azienda ospitante. Hanno messo in pratica le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studi, elaborandole e rielaborandole all’interno di un contesto operativo diverso dal contesto scolastico. L’esperienza dello stage si è dimostrata quindi, un momento di crescita professionale e personale, consolidando abilità e conoscenze della materia di indirizzo. Il significato del concetto di competenza, ovvero la capacità di perfezionare ed arricchire le conoscenze e le abilità acquisite nei contesti di apprendimento, integrandole con abilità personali e relazionali, è stato rafforzato grazie all’esperienza dello stage e alle altre esperienze svolte nel percorso di Alternanza. La legge 107/15 vuole favorire l’integrazione delle istituzioni scolastiche con altri soggetti del territorio, l’Alternanza è stata quindi un momento di confronto diretto degli studenti con ambienti lavorativi, anche differenti dal loro percorso di studi. Inoltre, le 240 ore di stage, sono state anche l’attività indispensabile per accedere all’esame di qualifica, svoltosi a fine del terzo anno, nell’ambito del percorso IeFP in regime di sussidiarietà integrata.

FINALITA'

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 ripresa dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridefinita dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 co. 784, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento.
- Sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite.
- Potenziare competenze e capacità operative.
- Sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme.
- Consolidare le competenze trasversali come: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone e delle gerarchie.
- Potenziare l'autonomia operativa.

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

Nel corso del terzo anno gli studenti sono stati affiancati dal docente tutor e da tutor aziendale, durante tutto il periodo di stage; la docente della materia di indirizzo ha svolto la figura del docente tutor. Nel corso dei due anni successivi, quarto e quinto anno, si sono alternati docenti che hanno svolto la figura del docente tutor

Il sottoscritto, in qualità di tutor di classe ha elaborato e discusso con il CdC, il progetto finale.

- Monitorato le attività svolte negli anni precedenti dagli studenti, in collaborazione con i vari Tutor che si sono alternati (classi 3 e 4 anno), per la documentazione delle varie esperienze;
- Valutato, comunicato e valorizzato, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti al Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.
- Collaborato con gli studenti alla realizzazione della relazione dell'esperienza di ASL

DOCUMENTAZIONE

- Per i singoli percorsi svolti si fa riferimento ai registri di ogni alunno.
- Concludono i percorsi la relazione finale redatta da ogni singolo alunno
- Allegato riassuntivo delle ore e delle varie attività svolte nel triennio.

Firenze, lì 13/05/2019

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Manuela Belardini

Il Tutor scolastico

Prof.ssa Manuela Belardini

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “BENVENUTO CELLINI”
Via Masaccio , 8 – FIRENZE

I componenti del consiglio di classe:

Classe: **V** Sez.: **H** Corso : Promozione Commerciale e Pubblicitaria

	MATERIA	PROFESSORI	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana	Manuela Belardini	
2	Storia	Manuela Belardini	
3	Lingua inglese	Sandra Biagioni	
4	Matematica	Mario Sassano	
5	Scienze motorie e sportive	Paolo Passoni	
6	RC o attività alternative	Michael Mellner (supplente di Leda Mugnai)	
7	Tecniche professionali (grafica)	Giovanna Casu	
8	Tecniche professionali - Laboratorio	Stefania Fusi	
9	Tecniche della Comunicazione	Gianluca Volarici	
10	Storia dell'Arte ed Espressioni grafico-artistiche	Giorgia Marotta	
11	Economia Aziendale	Giuseppe Iennaco	
12	Spagnolo	Alberto Bartolomeo	
13	Sostegno (area umanistica)	Ilaria Baiocchi	
14	Sostegno (area scientifica)	Rossella Caruso	
15	Sostegno (area tecnico-professionale)	Carmelo Scilabra	
	Rappresentante genitori	Nocentini Barloni Laura	
	Rappresentante genitori	Fanfani Antonio	
	Rappresentante alunni	Martina Fanfani	
	Rappresentante alunni	Francesco Piano	

Firenze, 13 maggio 2019

Il Dirigente scolastico
 Prof. Gianni Camici